

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE

CHININA-MIGONE Legittimo e sicuro...
ANTICANZIANI-MIGONE È un nuovo...
TINTURA MILANESE-MIGONE Ha le proprietà di...
PETTINE DISTRIBUTORE Per facilitare la distribuzione...
ARRICCIOLINA-MIGONE È un nuovo...
PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI
ODONT-MIGONE È un preparato...
PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI
ODONT-MIGONE È un preparato...
 LE SUEGGIETTE SEMPLIFICATE SONO IN VENDITA DA TUTTI I FARMACISTI, FARMACIENI E DROGHERI
 Deposito Generale da MIGONE & C. - MILANO, Via Orefici - (Piazza Centrale, 2)

FARMACIA "Centrale"
 Via Nazionale - CORTONA

Specialità proprie, nazionali ed estere — Oggetti di gomma — Medicamentosa antisettica — Ossigeno sempre pronto — Acque minerali di tutte le fonti.

Ricco assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere — Tinture istantanee per capelli ecc. — Deposito dei prodotti Protta-Giurleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.

« GALATTOFORO »
 Protta-Giurleo
 efficacissimo rimedio per aumentare e migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovranii. — Vendita esclusiva presso la

Farmacia Centrale - Cortona

« Thiodina » « Norsalina » « Emulsior » « Eutrofina » ed altri prodotti dell'Istituto Neoterapico Italiano in vendita presso la

Farmacia Centrale

Preparazione di *Biale* per uso ipodermico — Gabinetto di analisi.
 D. PASQUINI - Direttore

Adattati due quartieri con eleganti ed ariose stanze situati in Via dell'ospedale N. 8, presso Piazza S. Francesco. Per le trattative rivolgersi al proprietario Angiolo Alunni.

Vendesi una grandiosa casa nei pressi di S. Cristoro per uso di materiale. Rivolgersi alla Direzione del Giornale *L'Etruria*.

VENDONSI
 due case in Via S. Marco di sopra Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

Si da avviso che trovati in vendita un vasto fabbricato situato lungo la via Provinciale dell'Ossaia di proprietà dei fratelli Giuseppe, Angiolo e Domenico Locchi; tale fabbricato è composto di due piani con undici vani e orto.

Per le trattative di acquisto rivolgersi ai suddetti fratelli Locchi.

S. S. Benedetto XV
 riprodotto fedelmente in pregevolissimo Altorilievo metallo argentato montato Sopra legno a mogano intarsiato (L. 24, 25, 26)
 Opera d'arte austera adattabile in qualsiasi ambiente per tavolo e muro

L. 4,25 cad. franco di porto a domicilio
 Ogni acquisto da diritto a 15 buoni da L. 0,15 each. che ceduti dal compratore lo rimborsano della spesa fatta e saranno riconosciuti dalla Ditta quale denaro versato da parte del possessore che invierà L. 4 col buono.

Richieste coll'importo alla Ditta
 Cav. AVV. DE NAVA - Via Orso 5, Milano
 N. B. - Si accoglie di ritorno il Ricordo ai non soliti fatti.

Chiedere la "GIOCONDA"
 Acqua Minerale Purgativa Italiana

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Scarpe e Seterie per Signora

Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla rianomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI
 Via Nazionale Cortona.

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librarie e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima moderità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

Tonico-Digestivo
 Specialità della Ditta GIUSEPPE RIBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Deposita e sulla capsula la Marca di garanzia e il controllo Chimico Permanente Italiano

L. 5,95
 Indirizzata importo anticipato con cartolina vaglia a
 Succ. V. Rovinazzi
 Bologna - Via Zanboni, 7

Poltroncina Svizzera
 in vimini, solida e leggerissima. Massimo confort.
 È la poltroncina più adatta per veranda in campagna, al mare ecc.

LIQUORE STREGA

Annunci Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoeppli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, comprate di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi in vimini, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglierie, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, necessarie per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per qualsiasi ordinazione presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicce, guanti, scarpe, brette, libreria completa, cartoleria, musica, noleggio di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. Pindaro Sakoni Via Nazionale Cortona.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
 per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avv. i lupini etc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabissola da Zuccheri, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga all'Zoccherificio

LE PASTIGLIE VALDA
 composte d'estratti di piante, assolutamente inoffensive e dotate d'un

POTERE ANTISEPTICO MERVAGLIOSO
 hanno una superiorità straordinaria su tutto quanto fu scoperto fino ad oggi

PER PREVENIRE O QUARIRE
 Raffreddori, Mali di Gola, Laringiti, Raucedini, Corizza, Grippe, Influenza, Bronchiti acute o croniche, Asma, Emfisema, ecc.

MA SOPRATTUTTO DOMANDATE, ESIGETE
 in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1,50 UNA

SCATOLA DELLE VERE PASTIGLIE VALDA
 portate il nome **VALDA**

In vendita presso tutti i Farmacisti e Droghieri d'Italia.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

ABONAMENTI
 Anno L. 3,50
 Semestre » 2,—
 Trimestre » 1,20
 Con diritto inserzioni » 10,—

RICORDARSI
 Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgano agli uffici postali e all'Amministrazione.

AVVERTENZA
 Le lettere e le cartoline non frangate al reagione, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

INSERZIONI
 In seconda e terza pagina ogni linea di caratteri 10 cent. 30 sopra la firma del gerente cont. 30, in quarta prezzi da convenirsi. Scontate per più inserzioni.

La proflassi del terremoto

Questo importantissimo argomento viene dal dott. Guido Cremonese trattato in un ben degno articolo pubblicato nel valoroso nostro confratello maggiore di Imola « il Diario ».

L'inetta fattura che ancora una volta ha colpito il nostro paese, e la deficienza delle misure con cui il mondo ufficiale è corso ai ripari, fanno melanconicamente pensare a molte cose e costringono gli spiriti pratici a domandarsi se non sia il caso, visto il — purtroppo! — frequente rinnovarsi di questo genere di sciagure, di prepararsi ad affrontarle e, secondo il precetto igienico, prevenirle almeno nella maggior misura possibile.

Sembra a tutta prima strana l'idea di una proflassi del terremoto; ma allorché si pensi che questo flagello è tanto frequente e si calcolino i danni che ne derivano, non parrà poi tanto curioso il pensiero maturatosi in questi giorni nella mente del ch.mo Dott. Cremonese.

I fatti, osserva egli saggiamente, hanno provato che le case costruite in un certo modo e con dato materiale — case di armato, il tanto spregevole cemento! — resistono alla prova del terremoto, mentre quelle costruite col materiale ordinario crollano facilmente. A Roma ottime le costruzioni fatte con malta di pozzolana, ma non mai resistenti quanto quelle a cemento armato.

Abbiamo dunque una serie di condizioni di fatto che si possono così riassumere;

1. vi son molte, troppe case, in tutta Italia, e specialmente nei piccoli centri, che hanno una vita troppo antica e che, per il modo in cui furono edificate, non solo hanno decine di volte coperto la spesa di costruzione, estinto il capitale e gli interessi, ma si reggono appena in piedi per un miracolo di statica, mettendo a continuo repentaglio la vita di quelli che le abitano;

2. vi son quasi tutte le costruzioni fatte prima delle recenti applicazioni del cemento armato, le quali, sebbene eseguite con criteri di resistenza e senza malintese economie, non son tali da poter reggere facilmente a numerose scosse sul genere di quelle del 13 gennaio, costruzioni che, opportunamente rinforzate con catene, potrebbero ancora andare avanti;

3. vi son case e palazzi lesionati dal terremoto e da mille altre cause, che richiedono al più presto l'intervento dell'ingegnere;

PRO SCHOLA
 I progressi della TOMMASEO

Furono evidentemente costanti nelle ultime elezioni dei rappresentanti della classe magistrale alla direzione dell'Istituto degli orfani. Ecco uno specchio molto istruttivo di queste elezioni dal 1910 a quello di novembre scorso:

1910: Votanti approssimativi 30.000, Unione 23.000 — Tommaseo 5.682.

1911: Votanti approssimativi 47.000, Unione 37.317 — Tommaseo 9.536

1913: Votanti approssimativi 54.000, Unione 39.776 — Tommaseo 13.710.

1914: (58 province) Unione 27.443 — Tommaseo 16.258.

I rilievi, osserva il periodico « Diritti della Scuola », sono evidenti. Anzitutto esistono non meno di diecimila maestri che rimangono ogni volta perfettamente estranei a questo esercizio di un diritto, che è anche un dovere. Nei primi due anni poi, le due associazioni magistrali nazionali progrediscono nella stessa proporzione; indi la Tommaseo si mette in testa e finisce quest'anno, ahimè, con una volata.

Il terreno più propizio all'associazione avversaria e fin dal principio l'Italia settentrionale e specialmente il Piemonte, la Liguria, il Veneto; il terreno più resistente, l'Italia meridionale; ma Napoli comincia presto a cedere e ora si lasciano sedurre (altro verbo geniale - u. d. r.) anche Calabris e Girgenti.

Tirando le somme, non si può negare, e non può non preoccuparci, la marcia sempre più rapida della « Tommaseo ».

Queste note doloranti dei « Diritti » richiedono dai maestri cristiani lena ogni rinnovata, tanto da affrettare il giorno in cui i « Diritti » dovranno rifiorire i « vesci » completi dell'«Unione Magistrale Nazionale ».

IL GIORNO DELLA PREGHIERA

Sono già sei mesi, che la guerra terribile infuria in Europa, in Asia, in Africa e sui mari del mondo: il torrente di sangue umano si rigonfia sempre più, ma non arriva a soffocare le ire e le ambizioni degli uomini. Dopo sei mesi siamo ancora al principio; pare anzi, che tante stragi e ruine abbiano acuito maggiormente gli odi vicedevoli.

Il Pontefice romano il Padre comune dei cristiani il Vicario di Cristo in terra più volte ha fatto udire la sua voce invocante pace; ma quella voce ha avuto un eco assai debole: i cuori dei combattenti sono troppo corazzati di passioni, e lo stretto delle armi è troppo alto.

Preclusa ogni umana speranza di pace il santo Pontefice ha rivolto gli occhi a Dio, nelle cui mani sono i cuori degli uomini e le sorti delle nazioni, ed ha invitato tutti i suoi figli ad unirsi con lui nella preghiera. La prossima Domenica 7 Febbraio per suo ordine in tutte le chiese del mondo si terrà esposto sugli altari il SS.mo Sacramento durante la giornata; ed i fedeli, specialmente i bambini le cui preci innocenti sono a Dio più accette, sono chiamati ad innalzare all'Onia Immacolata fervore preghiere. Il Pontefice vuole che noi rivolgiamo a Gesù quel medesimo grido, che già gli rivolsero i discepoli pericolanti nella tempesta: *Signore salvaci, perchè periamo*. E basta un solo gesto di Gesù, per ricondurre la calma in questo mare del mondo sconvolto da lotte fratricide, come bastò allora per rimettere il mare in bonaccia.

Corriamo dunque nel giorno della preghiera universale a prestarci umilmente nel tempio: che nuno manchi. E' un sacro dovere, cui la volontà del Pontefice e la solidarietà cristiana s'impingono. La stessa carità di patria ci chiama al tempio a pre-

NOTE ED APPUNTI
 La cacciata dei socialisti a Firenze

A Firenze e a Fano vinsero, Domenica scorsa, i partiti dell'ordine con l'appoggio cordiale e potente dei cattolici.

Specie a Firenze la vittoria è altamente significativa. Si ricorderà che nelle ultime elezioni amministrative in quella città i cattolici, che non poterono prendere parte al blocco liberale, contenente tutte le gradazioni del partito non esclusi i massoni, votarono per semplice affermazione solo alcuni dei nomi della lista, e questi nomi entrarono nella maggioranza insieme ai socialisti. Fu così impossibile costituire l'amministrazione; di qui le nuove elezioni, nelle quali la lista costituzionale è riuscita vittoriosa, appunto per il sincero accordo concluso tra i liberali e i cattolici — ai quali quindi la vittoria è dovuta. Il fatto non è privo di importanza e di utili insegnamenti.

Tutti i maggiori partiti di partito socialista, rimangono fuori anche dalla minoranza.

Funerali e danze

Ai proposito dei balli che, con il pretesto della beneficenza, si vanno organizzando dovunque, e di quello che, tra

ATTUALITÀ
 Lo "Sport", e la guerra

I fautori dello Sport hanno sempre affermato che l'esercizio fisico, col prestare insolito vigore al corpo, dà anche maggior vigoria allo spirito (mens sana in corpore sano) consentendogli il pieno dominio della volontà, rafforzando il carattere, rendendo l'uomo sicuro di sé, disinvolto e pronto nell'affrontare il pericolo.

Ma eravamo ancora lontani dal supporre che l'affermazione avrebbe trovato la più ampia dimostrazione a si breve scadenza, nella immane guerra che insanguina in questo momento l'Europa! Ed invero, la durissima prova cui sono stati e sono tuttora sottoposti i popoli in guerra ha efficacemente dimostrato e dimostra ancora, quale straordinaria importanza abbia l'educazione fisica come elemento fattivo del valore e della fortuna in guerra!

Di ciò, e dell'impegno larghissimo dello sport nei vari servizi della guerra - ciclismo automobilismo, aeronautica, aviazione ecc. tratta in un brillantissimo articolo, pieno di cognizioni interessanti, splendidamente illustrato, Arturo Balestrini nell'*Almanacco dello Sport* per il 1915.

Il volume di quest'anno, iniziato con una splendida, arguta, fine, squisitissima novella di Dante Bargellini, presenta inoltre, per parte di specialisti in materia, infinito varietà di articoli, che

se hanno un interesse non piccolo per la generalità dei lettori, ne hanno uno grandissimo per i cultori e gli amatori dello Sport, a cominciare da un'accurata storia dell'automobile alle leggi ed ai regolamenti sui velocipedi e le automobili all'addestramento dei cavalli per il salto, e seguitando con articoli sulla caccia, il gioco del pallone, gli sport preferiti dai vari sovrani d'Europa, con una fine, arguta rassegna della caricatura sportiva, con una esatta e fedele cronaca dei principali avvenimenti sportivi, nel podismo nell'atletismo nel ciclismo, nell'automobilismo, nella motonautica, nella caccia, nella pesca, nel tiro a segno e nel tiro a volo, nel canottaggio e nello yacking, nei motociclismo, nell'atletica, nella ginnastica, nei giochi sportivi, nell'aereonautica e nell'azione, nell'ippica, nella lotta, nel nuoto, nella scherma ecc.

Non manca neppure un piccolo, assai comoda dizionario dei principali nomi sportivi venuti dall'estero, nè una rassegna accurata della organizzazione sportiva italiana ed internazionale, con notizie di tutte le principali associazioni.

Questa pubblicazione, dovuta al coraggio ed anche al senso pratico d'uno fra i più apprezzati editori d'Italia, ha ogni rubrica illustrata con grande profusione e con rara ed accorta signorilità, così da renderla ancora più interessante e viva.

Il bel volume, che ha colmato in Italia una vera lacuna, è una derivazione, diremo meglio un complemento indispensabile di quell'Almanacco italiano (L. 2,50) che la stessa Casa Bemporad di Firenze va ormai pubblicando da vent'anni, e la cui diffusa e meritata fama, ha contribuito non poco a creare quella di questo suo pregevole fratello minore.

Di Giorno in Giorno

Febbraio 1. Continua sui luoghi devastati delle Provincie di Aquila e di Caserta il lavoro intenso di soccorsi agli scampati, attenduti in vasti accampamenti o raccolti in baracche di legno. I vari ministeri hanno inviato sopra luogo funzionari per accertare i singoli bisogni, con immenso materiale di soccorso e di equipaggiamento. Non ostante le difficoltà offerte da strade piene di avvallamenti, dalle intemperie, dalla neve caduta in abbondanza, l'opera del governo fu sollecita, quanto lo richiedeva l'entità della catastrofe: e tutti sono concordi oggi nell'affermare che — salvo le confusioni e i ritardi delle prime ore, dovuti alla mancanza di notizie certe, per la rottura di tutte le comunicazioni — l'on. Salandra ha scritto una pagina illustre nella storia del suo tribolato ministero.

2 - Il Sindaco di Roma ha di nuovo rivolto in Campidoglio un vivo elogio all'opera svolta dal Santo Padre a vantaggio dei terremotati. L'epoca di Nathan, insultatore villano, è tramontata definitivamente.

— Era corsa voce che il terremoto avesse recato danni non indifferenti nei musei vaticani, deturpando opere d'arte di celebrità mondiale. La notizia fu smentita in via assoluta.

3 - Il Governo prende nuovi provvedimenti per le provviste dei grano, decretando l'abolizione totale del dazio di confine sui cereali e sulle farine fino al 30 giugno p. v.

— Lo sciopero generale a Firenze è abortito. Il buon senso della massa ha finito per prevalere.

4 - Il problema della disoccupazione non trova in parecchi luoghi la via di una soddisfacente soluzione. Sono temibili disordini e rimosstranze.

— Muore ad Aquila l'illustre letterato Comm. Nicola Persichetti.

5 - L'incrociatore «Australia» ha affondato un incrociatore ausiliario tedesco

sulla costa della Patagonia e una torpediera tedesca è stata affondata da un sottomarino russo in Danimarca.

DOPO IL TERREMOTO

— La presidenza della Gioventù Cattolica Italiana può andare orgogliosa dello spirito di sacrificio da cui sono animati i circoli e sezioni che ad essa fanno. Sui luoghi del terremoto i giovani cattolici hanno compiuto prodigi d'eroismo: essi tra i primi a portare soccorsi; essi in mezzo ai soldati per i lavori di salvataggio e di cura dei feriti.

I giovani nostri hanno scritto una magnifica pagina nel loro attivo; gli averi sono coprono con un manto di ignobile lenocia lo slancio ammirabile della loro carità: ma sono costretti loro malgrado alla ammirazione. Ad ogni modo i giovani cattolici non aspettano l'elogio umano: la lieta coscienza d'un grande dovere compiuto li appaga e li soddisfa.

Il Comm. Pericoli ha indirizzato ai Vescovi delle regioni colpite dal terremoto una circolare, pregandoli affinché il loro zelo apostolico faccia in modo che giunga a tutti i giovani delle loro diocesi una parola di sprone e di incoraggiamento a proseguire con fede e con amore nella santa opera iniziata.

L'Unione Popolare, l'Unione Economico-Sociale e l'Unione delle Donne Cattoliche hanno diramato opportune circolari per eccitare i soci e le sezioni ed organizzazioni aderenti ad appoggiare la nobile iniziativa della Società della Gioventù Cattolica a pro delle vittime del terremoto abruzzese.

In tutte le diocesi d'Italia è una nobile gara per raccogliere offerte in danaro a favore dei paesi terremotati. Il popolo ha risposto generoso alla nobile preghiera dei Vescovi. Le offerte verranno indirizzate agli Eccellentissimi Presuli delle regioni colpite, affinché il beneficio della carità sia immediato e quello che è più sicuro di raggiungere lo scopo.

Una nuova iniziativa del Papa Per i prigionieri di guerra

Benedetto XV continua la sua nobile missione apostolica di alleviare i danni e le conseguenze del conflitto europeo, data la impossibilità di farlo cessare. Mentre attive si svolgono le trattative tra la Segreteria di Stato di S. S. e le Cancellerie europee per l'attuazione pratica dello scambio dei prigionieri invalidi, una nuova iniziativa del Pontefice ha già trovato pieno consentimento tra i belligeranti. Il Papa ha proposto lo scambio dei prigionieri civili, limitato alle donne, fanciulli e uomini, i quali abbiano superato i 55 anni. Tra le potenze che prime hanno risposto favorevolmente alla nobile proposta papale, sono: l'Inghilterra, la Germania, l'Austria-Ungheria. Il Pontefice si è rivolto, come nella precedente occasione, direttamente ai Capi di Stato.

L'enigma austro-tedesco

La verità intorno ai rapporti d'oggi e di domani tra Germania ed Austria forma uno degli enigmi diplomatici più importanti dell'ora presente. Esso è accuratamente notomizzato in un articolo dovuto alla penna esperta d'un ex diplomatico, che figura nell'ultimo magnifico numero del giornale *«Gli avvenimenti»*. L'illustrazione dell'importante articolo è data da due grandiosi quadri nei quali campeggiano l'Imperatore e il Kronprinz di Germania, in attesa della visita dell'erede del trono austriaco, e il Burian, nuovo ministro degli esteri d'Austria, nella sua visita politica a Berlino. Una terza violazione ci presenta il Kaiser e l'Arciduca ereditario di Austria colti da un'obiettivo mentre sono a colloquio.

Gli uomini e gli aspetti della Russia

in armi sono presentati in uno articolo interessante, fiancheggiato da due colossali figure dello Zar e del generalissimo, mentre la pagina è completata da due vedute di guerra.

Il senatore Pastro è ricordato in un articolo e nell'effigie. Il famoso obice tedesco da 420 ha pure un articolo ed una impressionante figurazione.

Una graziosa novella ed una puntata del romanzo di Ansty completano il testo. Tra le illustrazioni v'è una gustosa novità: la sfilata dei protagonisti del «Cappello di paglia» tratteggiati a due colori dal Crespi. V'è la rivista comica d'attualità, e vi sono due riusciti gruppi di quadri: l'uno dedicato al convegno dei fasci interventisti milanesi, con una grande figura di Mussolini; l'altro raffigurante l'epica battaglia navale nel Mare del Nord con l'affondamento del *Blucher*.

Anche questa volta il grande illustratore dell'Istituto Editoriale italiano rappresenta un prodigio di ricchezza, varietà, e buon mercato (5 centesimi).

Fede e Patria

La stampa dei giorni scorsi ha dato l'annuncio della morte dell'illustre Senatore Luigi Pastro.

Egli è uno dei grandi italiani che si è distinto per meriti eminenti verso la causa nazionale, poiché è noto che egli era l'ultimo superstite dei Martiri di Belfiore, che sopportò per la patria stessa sacrifici della sua persona e della sua libertà, si da meritarsi il laticlavio senatoriale.

Ma se egli lascia grande memoria di sé patriota, non meno ha dato nobile esempio di fede anche negli ultimi momenti di sua vita. Anche egli, come i suoi colleghi del Senato, trapassati negli ultimi mesi, Arcolo, Sangiuliano, Finali, Visconti-Venosta, Fiori, Riberti ha accettato piamente il sacerdote al suo capezzale e ha chiuso i suoi giorni col nome santo di Dio sulle labbra.

Nelle sue Memorie confessa con fierezza di non aver nulla di comune con la Massoneria, contro la quale ebbe parole gravi e sdegnose, come quelle indirizzate a colpire feramente le intrusioni della massoneria nell'esercito.

Si racconta che ad un suo amico libero pensatore, il quale lo derideva per la sua fede in Dio, rispose: «Prima di negare l'esistenza di Dio, aspetta che ti dimostrino che Dio non esiste». Saggia risposta che prova come sia evidente la verità dell'esistenza di un Essere Supremo, e quanto sono stolto coloro che la impugnano.

Come appaiono piccoli di fronte a questi grandi italiani i nostri anticlericali, ancorché si coprano in della maschera di patriottismo!

Ateismo crudele

Mentre il 4 corr. io assisteva in Domo al funerale per le compiante vittime del recente terremoto della regione dei Marsi, faceva meco stesso queste riflessioni. Ecco come la Chiesa Cattolica sa lenire ogni sventura. Questi suffragi, io pensava, mitigano le pene espiatorie a coloro che si repentinamente incontrarono la morte, ed insieme confortano i superstiti loro cari, perchè per dritti così all'improvviso, se non poterono dar loro il bacio estremo, sanno almeno che anche al di là della tomba avranno un sollievo e sanno del pari che essi potranno abbracciarli in una vita migliore, senza tener conto che la carità cristiana non si limita a sovvenire gli estinti, ma pensò ancora ai sopravvissuti, essendo state nel tempo della Messa funebre raccolte elemosine a vantaggio di questi. Dietro tali riflessi dissi fra me: E coloro che non hanno queste credenze, i figli dell'ateismo, qual sollievo daranno a coloro che perirono nella luttuosa catastrofe?... quale ai loro cari superstiti, che se li vedono in un attimo strappati dal fianco per lenire ad essi il dolore di averli perduti?...

La risposta è troppo straziante e la penna rifugge dal metterla in carta! M. E.

Da Camucia Pro danneggiati del terremoto

Domenica 24 Gennaio il molto Rev. do Priore Don Nazareno Capucci nella chiesa di S. Lazzaro a Camucia lesse al popolo la bella e commovente lettera del nostro Vescovo Mons. Michele Baldetti, che descrivendo a vivo la desolazione dei paesi flagellati dal terremoto i gemiti strazianti, i tormenti dei sepolti vivi fra le macerie, raccomandava l'obolo della carità per i miseri superstiti che con i loro cari congiunti avevano perduto tutto le loro sostanze ed averi. Il priore aggiunse calde parole di esortazione a tutto il popolo, onde ascoltando la voce del pastore, generosamente volesse soccorrere i tanto tribolati fratelli.

La lettera di Monsignore, le vive raccomandazioni del Priore C. produssero profonda commozione nell'auditorio; così che dopo la messa sotto la presidenza del medesimo Priore si costituirono due comitati di volenterosi Signore per raccogliere offerte e si posero subito all'opera.

L'uno dei comitati era composto della Signora Anna Corazza, Elisabetta Ferranti e Signorina Irene Angori; l'altro delle Signore Filomena Burbi, Marietta Berti e Maria Burbi.

Furono raccolte lire 211,30 somma cospicua se si rifletta che i Ferroviari avevano una sottoscrizione a parte, come pure i due circoli ricreativi di camucia avevano fatta altra colletta, e già inviata a destinazione.

Del buon esito ottenuto deve darsi lode all'Egregio Signore del Comitato, allo zelo del Priore D. Nazareno Capucci e al popolo camuciese a nessun secondo, quando si tratta di generosamente concorrere in aiuto dei fratelli oppressi da dure calamità.

La sera del 2 Febbraio in S. Lazzaro con grande concorso di popolo si tenne una solenne Esposizione del SS. Sacramento in suffragio dell'anime delle povere vittime del terremoto, e Domenica prossima 7 Febbraio in ossequio agli ordini di S. Santità Benedetto XV, avrà luogo altra solenne funzione ai pie' di Maria SS. delle Grazie, perchè Dio tenga lontano dalla nostra cara patria il flagello della guerra, e ridoni all'Europa la sospirata pace. S.

CORTONA Echi della festa dei Bambini

Nella relazione fatta sulla distribuzione dell'albero di Natale «20 Dicembre 1914» venne dimenticato per involontaria distrazione una più minuta e doverosa notizia di cose e di persone tanto beneficente alla nostra cara Gioventù. Mentre chiediamo venia di tutto ciò, ci rivolgiamo alla carissima «Etruria» per un posticino che serva a rimettere tutto in ordine e tranquillità.

In tale circostanza si videro bellamente coronati quello zelo e quella costanza che il Sacerdote D. Luigi Lombardi dimostra da un anno all'altro per mantenere sempre più florido e vigoroso l'Oratorio e il Catechismo in S. Agostino.

Varie Signoree Signorine, ricordate all'ora volte, piene di carità e di amore al sacrificio rallegrarono il volto di 100 Bambini poveri assidui frequentatori del medesimo con doni utilissimi di:

• Vestiti N. 10
• Calzini P. 30
• Berretti N. 20
• Camiciole N. 22
• Camicie N. 50
• Fazzoletti N. 12
• Scarpe P. 10

portando in tutto la bella spesa di L. 369,50 Per tanto pietosa generosità, va dato un elogio speciale alla infaticabile Signa Marianna Ferranti che nel suo ufficio di Guar-

darobera seppe disimpegnare una vera missione di zelo, di certissime e di sacrifici.

Monache Clarisse € 10,00
Can. D. Luigi Sorbi e Famiglia € 4,50
Monache Cistercensi € 3,00

Somma precedente € 722,57
€ 298,39

Totale L. 1020,96

Altra sottoscrizione per il carro lettiga aut.

Registrismo con grata soddisfazione l'offerta del popolo di Pierle che, rispondendo alle vive premure del suo benemerito Priore D. Giuseppe Angori, ha rimesso alla confraternita le seguenti oblazioni:

Popolo di Pierle L. 45,70
Frazione Val di Vico L. 20,15
Parroco dei suddetti L. 10,00

Totale L. 75,85

Altre offerte di concittadini: Sig. Edgardo Segarelli L. 50 - Sig. Burbi Tommaso L. 20 - Rag. Felice Francini L. 2.

La Funzione di Suffragio PER LE VITTIME DEL TERREMOTO

Giovedì in Cattedrale ebbe luogo il funerale di suffragio per le vittime, indetto da S. E. Mons. Vescovo di concerto col Capitolo.

Alla questa cerimonia, preparata con proprietà decorosa, intervenne buon numero di popolo con larga rappresentanza di istituti ed associazioni cattoliche.

Celebrò la messa solenne il Rev. mo Can. D. Luigi Sorbi, assistendo pontificalmente e dando poi l'assoluzione al tumulo l'Ec. mo nostro Vescovo Mons. Baldetti.

La pietosa cerimonia aveva termine a mezzogiorno. Durante il funerale si effettuò la questione a pro degli scampati.

Concittadino che si fa onore

Ci giunge notizia che il nostro concittadino Dott. Armando Salvocci, fino dal 16 Novembre u. s. richiamato in servizio attivo, nella sua qualità di tenente medico, al 94.º Reggimento Fanteria di stanza a Fano, sia stato destinato al presidio di Atelli (Provincia di Aquila), per prestare soccorso ai danneggiati del terremoto di quella regione.

Lieto di avere un nostro sanitario in portare i benefici dell'arte medica e la parola di conforto in mezzo a quelle popolazioni bisognose ed affrante dal dolore, ce ne congratuliamo vivamente col detto Dott. Salvocci.

Interessante gita istruttiva

Nei giorni scorsi gli alunni dell'Istituto Vegni, guidati dal direttore prof. Dante Vignani, fecero un'interessante gita d'istruzione a Chianciano, per visitare lo splendido «Oleificio» dei fratelli Cesaroni, da pochi giorni inaugurato.

Detto oleificio, costruito sotto la direzione del Sig. Cesare Cesaroni (licenziato dall'Istituto Vegni) è un vero modello di razionalità. Il fabbricato ampio; i locali ben disposti, il macchinario modernissimo e perfezionato, costituiscono quanto di meglio la tecnica possa suggerire.

Particolarmente interessanti sono i cinque «separatori automatici» del prof. Brocci, che funzionano ottimamente per ogni riguardo. Il Direttore, prof. Vignani, ebbe vive parole di lode ed incoraggiamento per il Sig. Cesaroni che si è reso tanto benemerito dell'agricoltura della regione.

Per una omissione

Nella relazione del trasporto della Contessina Lucrezia Baldelli Boffi fu involontariamente omissa che anche la nobil Signora March. Mary Paucrazi aveva inviato una bellissima corona di fiori. Le nostre scuse.

La crisi annoveraria

Rimandiamo al prossimo numero un opportuno articolo intorno ai così vitale argomento.

All'Istituto Agrario Vegni

Segnaliamo con vero piacere due giovani licenziati dall'Istituto Vegni che fanno veramente onore alla Scuola da cui provengono: Cesare Cesaroni e Gustavo Alberti.

L'uno ha impiantato un grandioso «oleificio» in Chianciano che è un vero modello di razionalità e di perfezione; l'altro è riuscito secondo, tra numerosi concorrenti, nel concorso per esami al posto di sostituito esperto nelle RR. Cattedre Ambulanti di Agricoltura.

Cinematografo Cristofanello

Domenica prossima al Cinematografo Cristofanello verrà proiettata la insuperabile film «S. Marco» di grande attualità.

Il favore sempre crescente, i programmi sempre nuovi ed attraenti hanno fatto pregustare al popolo le meraviglie dell'arte cinematografica tanto da essere invase continuamente le sale del simpatico ritrovo.

Alla Ditta Neri, Fringuelli e Maucini che sanno scegliere attraenti programmi, i nostri rallegramenti.

DICHIARAZIONE

Dichiaro noi sottoscritti Francesco ed Orlando Bietolini che le espressioni ingiuriose e gli addibiti da noi rivolti al Sig. Edgardo Segarelli nella sera del 14 dicembre 1914 non rispondono affatto alla nostra effettiva opinione sul conto di lui, perché in verità dobbiamo riconoscere e lealmente affermare che detto Sig. Edgardo Segarelli gode la nostra intera stima come uomo onesto, corretto e d'onore, e che mai abbiamo potuto rilevare da parte di lui alcuna atto meno che lodevole.

Qualunque affermazione in contrario che noi possiamo aver formulato in passato e specialmente la sera del 14 dicembre 1914 è ingiustificata ed infondata, e dovuta soltanto ad uno stato passeggero d'eccitazione, cessato il quale non abbiamo difficoltà di riconoscere il nostro torto mediante la presente dichiarazione, che il Sig. Edgardo Segarelli è in facoltà di pubblicare, obbligandoci in pari tempo a pagare interamente le spese del procedimento iniziato a nostro carico.

Firmati: — Francesco e Orlando Bietolini

Al Circolo F. Bandetti

Domani avrà luogo in questo Circolo una festa sociale di beneficenza a favore dei danneggiati del terremoto.

Stampa raccomandata

Francesco Olivieri - Igiene e soccorsi di Urgenza. — È una eccellente operetta economica, consigliata e diffusa largamente da igienisti e medici, autorità civili e militari nonché da associazioni della Croce Rossa. — Quinta edizione illustrata. Prezzo cent. 15. — Dirigersi Casa Librai Felice Cinquetti, Verona.

Teatralla

Al Teatro Signorelli continuano le produzioni della Compagnia Guidotti e Compagni. Siamo lieti confessare quanto avremmo a scrivere la volta scorsa che cioè la spettabile Compagnia offre buoni elementi, quali la Signora Emma Guidotti, Bianca Albertosi, Amedeo Guidotti, Ines Martinuzzi Ottorino Fossi; Emma Occhini, Olga Fossi ed altri.

Coll'abilità degli artisti va menzionata ed encomiata la moralità delle produzioni che è una buona ragione perchè non manchi sempre più il favore del pubblico a questa Comica Compagnia degna del nostro Teatro.

AVVISO

Il giovane Sig. Santini Edgardo, che si trova occasionalmente a Cortona, dopo parecchi anni di residenza all'estero dà lezioni di francese e d'inglese. Miti pretese — Dirigersi al nostro Ufficio od alla Tipografia Commerciale.

DIARIO SACRO

7. Febbraio. — Dom. di Sessagesima. — S. ROMUALDO Abate. — In tutte le Chiese Parrocchiali e Regolari Esposizione del SS. Sacramento e precì per la Pace indette da S. S. Benedetto XV; in Domo a ore 10 Messa Cantata con Assistanza di Mons. Vescovo, quindi Esposizione del Venerabile e alle 10 1/2 Rosario, Litanie dei Santi e Benedizione impartita dallo stesso Mons. Vescovo.

8. Lun. S. GIOVANNI di Matia Conf.
9. Mart. — S. APOLLONIA Vergine e Martire.
10. Mercoledì. — S. SCOLLASTICA Vergine.
11. Giovedì. — APPARIZIONE della Madonna di Lourdes.
A. S. FRANCESCO incomincia il Triduo in preparazione alla festa dell'Immacolata di Lourdes.
12. Ven. — Festa Santi Fondatori dei Servi di Maria. — A. S. FRANCESCO alle ore 19 1/2 incomincia la Novena di S. Margherita.
13. Sab. — S. CATERINA dei Ricci Vergine. — Assunzione della Sera a ore 17 3/4.

POSTA APERTA

Hanno rinnovato gentilmente la quota di associazione:

Ing. Cav. Cesare Cesaroni — Magi Cav. Alfredo — Bruni Mons. Dott. Sebastiano — Piegari Sig. Daniele — Nob. Donna Francesca da Filicain, Arezzo — Tallanelli Sig. Gio. Baltà Conte Dott. Nicolo Luparelli — Nobile Donna Giulia Baldelli Ved. Tommasi — Signa Giuseppina Majfi — Conte Marco Laparelli Pitti — Cav. Lorenzo Fabbrì — Di Sorbello March. Dott. Ruggero Signa Luisa Masi Milano — Galavichì D. Amedeo — Donini Sig. Gian Giacomo, Roma — Corazza Dott. Giovanni — Bufalini Mons. Dott. Leopoldo, Siena — Pinelli Tenente Colonello Cav. Vespasiano. (Continua).

STATO CIVILE DI CORTONA

Dal 29 Gennaio al 5 Febbraio 1915

NATI
Maschi 11 — Femmine 13 tot. 24

MATRIMONI
Meacci Virgilio e Pasqui Maria coloni. Gori Attilio e Caterini Emilia coloni — Maccherini Pasquale e Magi Maria coloni — Morelli Leopoldo e Rosadelli Pia coloni — Garzi Giuseppe e Calzini Assunta coloni —

MORTI A DOMICILIO

Capecci M. A. Domenico, n. 79 — Storchi Annita a. 2 — Lignani Paolo, a. 56 Bartolucci Giuseppe a. 89 — Ludovichi Luisa g. 14 — Brocchi M. Angela, a. 57 — Beloni Violante, a. 77 — Mancianti Assunta, a. 1.

MORTI ALL'OSPEDALE

Guerucci Cristoforo a. 78

MATRIMONI

Da Firenze ci giunse improvvisa quanto dolorosa la notizia della morte colà avvenuta la notte del 2 corr. del nostro concittadino

TOMMASO MASI

esempio intemerato di galantuomo e di lavoratore.

All'anima cara di Tommaso Masi, che fu anche amico sincero e sostenitore della nostra Etruria invecchiamo la pace eterna!

Condolganze alla sorella.

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona, specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in Via Nazionale N. 3. A tutti i giorni dalle 10 1/2 alle 12 1/2.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

Prontuari Fabbriche
E. Frette & C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Coperte
Tende
Tappeti
Cataloghi
campioni gratis franco.

SORPRESA MERAVIGLIOSA



Fra due bimbi era insorta una questione. E pareva che non intorno a un caso. La mamma li portava in apprensione. Ma nell'aria pare stava a ridosso.

Difficile è il saper chi aveva ragione; Gridavano tutt'e due a più non posso. Per l'anca di Chinina di Migone. Che per forza col gettarsi addosso.

Per che alla madre il fatto non dispiaceva; Anzi dir si dovrebbe che la gatta. Che i bimbi si profumano la faccia.

Per atterrar poi restò senza parole. Quando vide venir tanto di barba. Sul monte dalla piccola sua prole.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un po' saporose e tonaca rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfaccianti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

In vendita nelle farmacie che indicano ed al prezzo da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parafarmacisti, Droghieri, Chimicisti ed altri.

Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Delfini (Passaggio Certosa, 2).

FARMACIA "Centrale"
Via Nazionale - CORTONA

Specialità proprie, nazionali ed estere — Oggetti di gomma — Medicatura antisettica — Ossigeno sempre pronto — Acque minerali di tutte le fonti.

Ricca assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere — Tutture istantanee per capelli ecc. — Deposito dei prodotti Protta-Giarleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.

« GALATTOFORO »
Protta-Giarleo

efficacissimo rimedio per aumentare e migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovrani. — Vendita esclusiva presso la

Farmacia Centrale - Cortona

« Thioiodina » « Norsalina » « Emulsion » « Eutrofina » ed altri prodotti dell'Istituto Neoterapico Italiano in vendita presso la

Farmacia Centrale

Preparazione di Biale per uso ipodermico — Gabinetto di analisi.

D. PASQUINI - Direttore

VENDONSI
due case in Via S. Marco di sopra Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

Si da avviso che trovasi in vendita un vasto fabbricato situato lungo la via Provinciale dell'Ossana di proprietà dei fratelli Giuseppe, Angiolo e Domenico Locchi; tale fabbricato è composto di due piani con undici vani a orto.

Per le trattative di acquisto rivolgersi ai suddetti fratelli Locchi.

S. S. Benedetto XV
riprodotto fedelmente in pregevolissimo Alforlivo metallo argentato montato Sopra legno a mogano intarsiato (Cm. 24 per 20)

Opera d'arte austera adattabile in qualsiasi ambiente per tavolo e muro

L. 4.25 cad. franco di porto a domicilio

Ogni acquisto da diritto a 15 buoni da L. 0.15 cad. che ceduti dal compratore lo rimborsano della spesa fatta e saranno riconosciuti dalla Ditta quale denaro versato da parte del possessore che invierà L. 4 col buono.

Richieste coll'importo alla Ditta

Cav. AVV. DE NAVA - Via Orso 6. Milano

N. B. - Si sceglie di ritorno il Ricordo al non soddisfatti.

Chiedere la "GIOCONDA"
Acqua Minerale Purgativa Italiana

STOFFE
per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Seterie per Signora Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI
Via Nazionale Cortona.

IMPORTANTE
Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librate e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima moderità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1.35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

LIQUORE STREGA

Tonico - Digestivo
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guarda i dattili innumerevoli falsificazioni Richiedere sull'etichetta la Marca Depo sitata e sulla capsula la Marca di garanzia - il controllo Chimico Permanente Italiano

Annunzi Economici
Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoeppli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Aditti, vendite, comprate di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

L. 5.95
Indirizzate importo anticipato con cartolina vaglia a
Succ. V. Rovinazzi
Bologna - Via Zamboni, 7

Poltroncina Svizzera
in vimini, solida e leggerissima. Massimo confort.
E la poltroncina più adatta per veranda in campagna, al mare ecc.

ANNUNZI VARI
Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi in vinari, petroli, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticheria, deposito di benzina, spirito, olii, necessarie per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per qualsiasi ordinazione presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

LA TOSSE
Qualunque sia la sua origine
è SEMPRE ED ISTANTANEAMENTE CALMATA coll'uso delle

PASTIGLIE VALDA
Antisettiche

QUESTO MERAVIGLIOSO RIMEDIO non ha rivali per la cura radicale di RAUCEDINI, MALI di GOLA, LARINGITI recenti o inveterate, RAFFREDDORI di TESTA, BRONCHITI acute o croniche, GRIPPE, INFLUENZA, ANNA, ENFISIERA, ecc.

DOMANDATE, ESIGETE La SCATOLA delle GENUINE PASTIGLIE VALDA portante il nome VALDA

In vendita presso tutti i Farmacisti e droghieri etali.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga ai Zuccherifici



L'ETRURIA
PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

Dopo la preghiera per la pace

E l'immenso coro di voci è salito simultaneamente al Cielo ad implorare al mondo sconvolto la tranquillità e la pace. Le due parti nemiche hanno per un istante dimenticato le fredde barriere che dividono quaggiù individui e popoli, per inalzarsi a più elevate regioni ove solo si incontrano i cuori per battere all'unisono, ove solo si incontrano le anime per chiamarsi sorelle. Per un istante l'odio è stato deposto, ch'è la preghiera, sospiro dell'anima cristiana, non può venire che da cuori infiammati d'amore. L'Europa cristiana si è dunque riunita nel tempio di Dio ed ha sospirato il suo sospiro immenso: ha scongiurato quest'ora grave di odi funesti, ha invocato nuovamente la fratellanza universale, ha desiderato il bacio di pace, sentendo

La potenza del papato NELL'ORA PRESENTE

Siamo sotto l'impero della forza bruta: la forza delle armi è tutto, la forza del diritto è nulla; la voce del cannone sovrasta la voce della giustizia. Eppure in mezzo a questo cozzo spaventoso di materia e di passioni brutali accade un fenomeno straordinario: un uomo privo d'armi e d'ogni appoggio materiale, anzi diminuito nella sua libertà, odiato, oppugnato e calunniato si aderge e s'ingigantisce al cospetto dei popoli e dei governi; la sua voce è ascoltata e temuta.

Questi è il Papa che rappresenta sulla terra la verità ed il diritto nel nome di Dio, di cui è vicario. Anche quelli che prima dell'attuale conflagrazione non curavano o l'osteggiavano, hanno provato il bisogno di rivolgersi a lui, come a l'unico e genuino rappresentante di quella forza morale che ancora vale ad imporsi sugli animi degli uomini.

L'anglicana Inghilterra ha inviato un suo rappresentante straordinario presso il Vaticano. La Serbia ortodossa dopo aver stretto un concordato colla Santa Sede ha istituito pur essa una legazione presso il Sommo Pontefice. La Germania protestante dopo molti anni di contrasto ha dato finalmente soddisfazione al Papa nella questione del vescovato polacco di Posen. La Turchia ha sollecitato il Sommo Pontefice per allacciare anch'essa relazioni diplomatiche. Nel parlamento D'Olanda e nella pubblica opinione degli Stati Uniti d'America si va manifestando una forte corrente per stabilire simili relazioni. La stessa Francia quantunque ancora in potere delle sette ha dovuto riconoscere i danni della sua politica anticlericale, e sorgevano le prime fabbriche e si formavano la primo maestranze informi. Le valli bergamasche, antiche sedi d'arti tessili, incominciavano a fumigare di opifici. La sua pianura che degradava sulle due rive dell'Adda al Cremonese, era sparita in pochi grandi latifondi, proprietà di Opere pie e di magnati torrieri, su cui una gleba pallida traeva un'esistenza miserabile, devastata dalla pellagra.

« Rezzara intul fin da quei giorni lontani che in quella campagna e intorno a quegli opifici si andavano consolidando le cifre di grandi problemi del futuro: i problemi del socialismo si industriò dovunque il risolvere in favore delle classi destituite di proprietà. Per la Bergamasca Rezzara volle che fosse l'azione cattolica ad aiutare le plebi a superare la crisi dei nuovi rapporti economici e delle nuove necessità. »

Da quel momento è impossibile ridire quante furono le iniziative e le istituzioni sorte sotto gli auspici del Rezzara, il cui nome glorioso vivrà perenne nel campo del movimento cristiano sociale!

Onore alla sua memoria!

Figure che scompaiono NICOLÒ REZZARA

Due grandi figure, che per tanti anni noi vedemmo premezzare nei nostri congressi, sono state rapite alla terra a breve distanza, Mons. Radini Tedeschi il 25 Agosto, Nicolò Rezzara ieri l'altro dopo spasimi indolenti per il male terribile del cancro che lo consumava.

Entrambi sono morti in Bergamo, nella cittadella dell'azione cattolica e non è esagerato dire che su quella diocesi acquistò il nome della Vaude cattolica d'Italia si deve in gran parte a Nicolò Rezzara. Il deputato liberale Bevione scriveva or non è molto di lui: « Chi dice clericali bergamaschi dice un nome solo - Nicolò Rezzara. Quest'uomo prodigioso è un professore calvo, fido che sessantenne, che riempie il suo discorso lucido dell'ardente persuasiva dolcezza dell'eloquio veneto. È energico, ma di un'energia britannica. »

« Venne da Vicenza a Bergamo una trentina d'anni fa, e fece il professore di lettere in un collegio. Era un cattolico praticante e proselitista. Il collegio si chiuse, ed egli lasciò l'insegnamento, perché aveva visto davanti a sé una possibilità più grande: la conquista della Bergamasca alla sua fede. Era l'epoca grigia, in cui la valle padana incominciava la sua trasformazione agricola, e sorgevano le prime fabbriche e si formavano la primo maestranze informi. Le valli bergamasche, antiche sedi d'arti tessili, incominciavano a fumigare di opifici. La sua pianura che degradava sulle due rive dell'Adda al Cremonese, era sparita in pochi grandi latifondi, proprietà di Opere pie e di magnati torrieri, su cui una gleba pallida traeva un'esistenza miserabile, devastata dalla pellagra.

« Rezzara intul fin da quei giorni lontani che in quella campagna e intorno a quegli opifici si andavano consolidando le cifre di grandi problemi del futuro: i problemi del socialismo si industriò dovunque il risolvere in favore delle classi destituite di proprietà. Per la Bergamasca Rezzara volle che fosse l'azione cattolica ad aiutare le plebi a superare la crisi dei nuovi rapporti economici e delle nuove necessità. »

Da quel momento è impossibile ridire quante furono le iniziative e le istituzioni sorte sotto gli auspici del Rezzara, il cui nome glorioso vivrà perenne nel campo del movimento cristiano sociale!

Onore alla sua memoria!

Bibliografia UN LIBRO DI FACILE ERUDIZIONE

Il chiaro bibliofilo e bibliografo prof. Giuseppe Fumagalli ci presenta la sesta edizione del notissimo e gentilissimo suo lavoro *Chi l'ha detto?* un vero tesoro di citazioni italiane e straniere di origine letteraria e storica da lui ordinate e annotate con ogni il primo tra gli Italiani mai ha usato

NOTE ED APPUNTI

Il pensiero di Giolitti su la guerra

I giornali pubblicano una lettera di Giolitti, già indicizzata, all'on. Peano suo amico fino dal 2 Gennaio L'on. ex-presidente del ministero respinge sdegnosamente in questa sua lettera tutte le chiacchiere, che si erano sparse sopra di lui riguardo ai suoi rapporti col Bulow ed ai suoi supposti criteri intorno ad una assoluta neutralità. La sua visita al Bulow non fu che un atto di amichevole cortesia, come sole vasi fare l'uno verso l'altro, quando il Bulow trovavasi a Roma senza alcuna veste ufficiale: ed i suoi criteri intorno alla guerra sono questi, che la guerra è una disgrazia, che non si può affrontarla se non sia necessaria per l'onore e per i grandi interessi del Paese, e che non crede lecito trascinare il paese ad una guerra per un sentimentalismo verso altri popoli.

Eleonora Duse e il buon senso

Eleonora Duse, la prima e più valente attrice drammatica d'Italia officiata a partecipare ad una serata di beneficenza a favore delle vittime del terremoto, ha risposto con

questi periodi di fine ironia e di fiero rimprovero?

I morti non tornano, nè io vorrei evocare, risuscitare quello che è morto per questa cosa piccola, inopportuna e inutile che è una serata teatrale per la carità, perchè alcune dame indossino un bel vestito con un bel distintivo sulla scollatura e da un palchetto discutano di me, della deficiente mia persona e cerchino le mie rughe e contino i miei capelli bianchi...

RISPETTO ALLA LEGGE

Dunque dal 24 gennaio u. s. gli spaci di bevande alcoliche non possono più nei giorni festivi e in tempi di elezioni politiche o amministrative, vendere liquori che contengono più del 21 per cento di alcool.

Chi guadagna con questa legge sono i produttori e i venditori di vini; anzi si direbbe che la legge è stata fatta apposta per loro. Perché, già, chi si prefigge nei giorni festivi di cedere una bella ciucca, la prenderà lo stesso affollando maggiormente i « Trani » che troverà sempre aperti anche nelle maggiori solennità. Il più buffo ai è che quel poco di alcoolismo che esiste in Italia — minimo di fronte a quello di altre nazioni — è dovuto quasi esclusivamente all'abuso del vino, non di liquori: tutt'al più questi — e i più scadenti — servono qualche volta a preparare il terreno. Nel meridionale poi non si fa consumo di liquori e poco, relativamente, di vino, il quale viceversa viene in gran quantità spedito altrove: e l'alta Italia lo sa.

In conclusione alla domenica niente grappino, niente cognacchino, od altro liquore ardente.

Ma chi vuole avere il dovuto rispetto per la legge... e soprattutto per la propria salute, pur soddisfacendo al tempo stesso la gola, potrà sempre bere ai pasti, come ottimo aperitivo, stomatico, fortificante un bicchierino del Ferro-China-Bislari, il quale, precorrendo i tempi, trovasi in perfetta regola con la legge e può quindi esser venduto da tutti in qualsiasi giorno, tanto festivo che elettorale, senza incorrere in contravvenzione e senza bisogno di licenza speciale.

Volete dunque la salute... e rispettar la legge? Bevete il Ferro-China-Bislari!

Di Giorno in Giorno

Febbraio 6 — La Camera si riaprirà il 18 corr. I giornali fanno pronostici sulle dichiarazioni che farà l'on. Salandra. Certo fino ad oggi nessun fatto nuovo è venuto ad orientare verso la guerra la neutralità specialmente dal governo.

7 — Nathan, il famigerato ex sindaco di Roma ed oggi il commissario italiano all'Esposizione americana di S. Francisco di California, è partito per il suo destino. Di là dell'Oceano lo attende il gran dispillo e forse il calcio, profondo della pubblica opinione americana; con tutto ciò egli sfida impavido il dorso delle onde, ed agita le distese col pollice appoggiato

al naso contro gli invidiosi che attentano in Italia il successo della sua missione.

8 — La situazione granaria diviene sempre più complessa e terribile in Italia. Il governo per altro ha dato prove rassicuranti.

Muore a Roma il Cardinale Scipione Turchi.

9 — L'on. Frisoni ha presentato al Ministro di A. I. e C. una interrogazione per sapere se non reputi conveniente consegnare ai consorzi granari farina anziché frumento allo scopo di ottenere con una opportuna organizzazione della macchinazione, la massima produzione di farine panificabili.

10 — Per assicurare i nitrati di soda e gli fosfati necessari per la agricoltura il Ministero di Industria e Commercio ha già da tempo avviato pratiche con ditte estere per una importazione diretta dall'estero che intende favorire tutta l'iniziativa privata che mira ad assicurare questo importante prodotto al nostro paese.

11 — La situazione in Tripolitania si aggrava per opera dei ribelli e del tradimento degli ascribi libici.

Il lavoro dell'Unione Popolare

La presidenza della benemerita Unione Popolare comunica ai giornali un ragguaglio del lavoro compiuto durante l'anno scorso. Il resoconto è quanto di più lusinghiero si poteva aspettare.

Durante il 1914 la *Seltimana Sociale* raggiunge 2573 abbonati. Pochi se si pensa alla sua pratica efficacia, ma molti se si tien calcolo che al 31 dicembre 1913 la suddetta rivista raggiungeva solo 1000 copie di tiratura.

L'Allarme! continua la sua serie di pubblicazioni con *Nel mondo della luna - La Guerra - Il Papa e la Guerra - Le nostre braccia - La Guerra e la Massoneria - I genitori*; se ne diffusero 800 mila copie in sei mesi.

Ma lo scopo principale dell'attività dell'Unione Popolare nel II semestre del 1914 fu senza dubbio la Scuola. Il Segretariato Nazionale, mentre continuò nel suo quotidiano lavoro di studio, preparò il Convegno di Genova, il cui esito riuscì oltre ogni aspettativa.

Di fronte a queste affermazioni, mentre il pensiero grato dei cattolici si rivolge a quanti hanno dedicato all'Unione le loro forze, quando più aspro era il cammino e più difficile la fiducia e la speranza, la loro volontà ed il loro proposito si ripromettono di non lasciar cadere invano i frutti raggiunti, ma di perseverare sulle conquiste ottenute.

Dalla cooperazione di tutti e specialmente dalle attività locali, l'Unione attende, malgrado tutto, nel 1915 un anno prospero per la causa cattolica.

GENILE EPISODIO DI GUERRA

Nel giornale il *Trentino* si legge di un episodio singolare di guerra avvenuto a Berlino. Un giorno che un reparto di milizia territoriale doveva partire per la guerra, una signora cattolica si recò alla stazione per distribuire ai militari cattolici delle medaglie. Aveva già finita la sua provvista quando sopravvenne un soldato ne domandò una. Vedendo che non ce ne erano più si ratriato fortemente, dicendo che per la sua vita di sordinata non meritava la protezione di Dio. La signora allora gli offrì la medaglia che ella aveva avuto come ricordo del pellegrinaggio a Roma, la medaglia con la croce di Costantino e il ritratto di Pio X. Parecchi giorni dopo la signora ricevette una lettera dal soldato, nella quale questi raccontava che colpito da una palla al petto, era caduto svenuto e quando riprese i sensi l'infermiere prestandogli la medaglia gli disse: Questa medaglia vi ha salvato la vita, rendendole leggera la vostra ferita. La medaglia infatti conservava l'impronta della palla.

Meglio tardi che mai!

Nel Consiglio dei ministri il presidente della Repubblica francese, Poincaré, ha fir-

mato un decreto che rende definitiva in tutta la Francia la proibizione della vendita e circolazione dell'essenzia a di simili bevande. Così pare ha firmato un altro decreto che proibisce di aprire nuovi esercizi per la vendita di bevande alcoliche, liquori, aperitivi, eccetto quelli a base di vino a meno di 23 gradi alcoolici. (Stefani).

Bene! Ma plautiremo anche più volentieri, il giorno che il Governo italiano, a differenza del Governo francese, chiederà... la stalla prima che i buoi scappino!

DA CASTIGLION FIORENTINO Uno squisito atto di beneficenza PANE E LAVORO

(10 corr.) — In mezzo alla grave crisi che attraversa il paese e in mezzo all'equilibrio di non pochi facoltosi torna doveroso e gradito registrare atti di munificenza e di civismo. Ecco oggi la volta di due gentilissime castiglionesi. Le signore Gattai e Budini che senza tema di errare sono le maggiori proprietarie della nostra Val di Chiana, posseggono nel comune di Castiglion Fiorentino le tre grandi tenute di Montecchio, Castelluccio, e Brolio, tenute ricche di tutti i sistemi moderni che oggi insegna l'agricoltura.

Stante la disoccupazione specialmente nella classe dei braccianti per la crisi granaria che qui pure ha fatto sì che il grano costi lire 40 al quintale, la signora Gattai Budini, dopo conferito con alcuni braccianti appositamente chiamati a Firenze, hanno di sposto che per gli operai residenti specialmente nelle frazioni ove trovano le fattorie, non debba mancare il lavoro e che il grano venga loro ceduto a lire 34 al quintale fino ad nuovo raccolto. Si tratta di aver così assicurato il lavoro giornaliero a più di 300 operai nel nostro comune, oltre la somministrazione del grano per il consumo loro e delle loro famiglie a lire 34 il quintale, prezzo che può considerarsi di favore in confronto al prezzo della giornata. Quest'atto generoso delle signore Gattai e Budini merita perciò di essere segnalato, con l'augurio che l'esempio venga limitato da altri.

DA MERCATALE

Venerdì 5 corrente alle ore 21 movigia improvvisamente in questo villaggio, la Sig. Zenaida Nardini ved. Bistarelli.

Fu donna di elette virtù famigliari, vero esempio di sposa e di madre cristiana. Ai funerali che riuscirono imponenti, parteciparono il locale Corpo Musicale, la Società Operaia di Lisciana Niccone con bandiera, e quasi tutta la popolazione dei villaggio.

Al figli desolati per la perdita di un così caro tesoro di madre, vadano le nostre più sincere e sentite condoglianze L. L.

Il Collegio di Cortona e l'abbandono dell'on. Lapegna

Cosa fa il Lapegna — E il babbo dei poveri dov'è? — Sono queste le domande che si rivolgono la maggior parte degli illusi elettori del nostro Collegio. In questo momento criticissimo della disoccupazione di molti operai, Municipi e Enti e proprietari fanno il possibile perché il lavoro non manchi e così numerosi padri di famiglia che presentemente si trovano in disgraziate condizioni economiche possano un po' alla meglio sbarcare il lunario.

Ma il Lapegna intanto che fa? Come e quanto si adopera per venire in aiuto a chi ha diritto di vivere con il frutto dell'onesto lavoro? E giacchè parliamo di disoccupazione e di miseria non è fuori luogo tornare indietro di un anno e precisamente quando dei fanatisti e degli incoscienti vollero, con tutti i mezzi, farlo riuscire deputato del nostro collegio! Nei manifesti affissi da per tutto il collegio (e qualcheuno è sempre visibile) si diceva apodratamente che Alberto Lapegna era il babbo dei poveri, che chi avesse un dolo e da lenire

ricorresse a lui, che lui, lui solo era l'unico e vero prolettore del misero!

Oh ipocrisia insudita! Se Alberto Lapegna è il vostro angelo custode, o elettori del Collegio di Cortona appartenenti alle classi operaie che per il « Dolo » vi sareste anche fatti uccidere meno di 23 gradi alcoolici. (Stefani).

Avviate il coraggio di dirglielo in faccia in quella faccia che in posa serafica si avvicina alla vostra per darvi il bacio di... Giuda! X.

CORTONA

La questione del grano

Anche nella nostra città persiste in maniera un po' inquietante il rialzo del prezzo del grano e la scarsità del medesimo nel mercato. Il municipio, è vero, per misura d'ordine pubblica ha con suo decreto temporaneamente vietata ogni e qualsiasi esportazione di grano e di granturco fuori del territorio comunale, ma questo decreto è giunto un po' tardivo perché l'esportazione era già per gran parte avvenuta.

Manca dunque il grano? Per quanto risulterebbe a noi il grano per i bisogni locali non manca, perchè molti dei nostri più grossi proprietari sono sempre fortunatamente ben provvisti. Ma quello che occorre è che essi siano compresi della situazione presente e non vendano perciò il grano ad incettatori come hanno fatto fin qui. Si comprende bene che anche i proprietari hanno da fare i loro interessi perchè hanno essi pure da sostenere il peso di tanti aggravi e tasse, ma quello che vogliamo raccomandare è che questi proprietari, prima di vendere ad altri il proprio grano, ne facciano offerta all'Amministrazione Comunale, ai panettieri, alla Cooperativa ecc. in modo che il grano serva ai bisogni di qui. Renderanno così un utilissimo servizio al paese, il quale potrà attendere tranquillo e sicuro ai propri lavori senza avere la preoccupazione del futuro.

Sappiamo in tanto che qualcuno dei nostri possidenti ha già lodevolmente praticato quanto sopra, vendendo al minuto e al prezzo di favore il grano ai braccianti e ai littavoli.

CRONACA PRO DANNEGGIATI 3.a LISTA

Table with 2 columns: Donor name and amount. Includes entries like Montanare 21.01, Valecchie 7.50, Pergo 14.00, etc.

Somma preced. L. 1020.96 Totale L. 1314.63

ALLUVIONI E FRANE

In questi ultimi giorni la gran quantità di pioggia ha prodotto danni sensibili in vari punti della città e della campagna. Giovedì mattina franava una parte di

mura di cinta presso Porta Colonia senza causare alcun danno e giovedì sera cadeva fragorosamente un vecchio muro di proprietà Tommasi presso Piazza del Duomo.

Salendo per la via di S. Margherita sopra l'antico baluardo sono da constatare frammenti ovunque e specie anche in privati recinti cittadini.

In campagna i danni del mal tempo sono stati maggiori: nella Val di Chiana gli allagamenti hanno rovinato i seminati e parecchi punti delle vie sono rimasti inaccessibili. Anche i torrenti sono più volte straripati.

La funzione espiatoria per la pace nella Chiesa di Cortona

Cortona tutta ha risposto degnamente all'appello lanciato dal S. Padre per la funzione espiatoria per la pace.

Non meno affollate del Duomo sono state le altre chiese di città. Il tempo incerto e crudo non ha impedito che fino dalle prime ore del mattino moltissimi fedeli assistessero alla Messa ac costandosi alla S. Mensa.

Nel pomeriggio poi si è rinnovato lo spettacolo di fede che Cortona sa sempre dare nelle più gravi e solenni funzioni.

Sotto le volte del Duomo, dove il Vescovo compiva la sacra funzione, come in tutti gli altri tempi nostri i cortonesi levarono alta la loro voce per supplicare da Dio la pace che il Papa implora e che i figli devoti, seguendo il suo esempio, chiedono all'Altissimo con tutto il fervore dell'animo.

Il Vagellone è una stonatura

Al Signorelli martedì prossimo, ultimo di Carnevale, si terrà un gran veglione mascherato.

Diciamo anche noi semplicemente che in questo gravissimo momento di lutto per l'Italia e così poco opportuno e propizio alle manifestazioni di gioia, mentre un pauroso avvenire incombe, sarebbe stato meglio rinunziare a ogni divertimento. Non tutti, a quanto pare, la pensano così.

Per l'inaugurazione del carro - automobile della Misericordia

Si terranno festeggiamenti ai quali sono invitate le consorelle della Toscana. Interverrà un deputato cattolico e in quell'occasione si inaugurerà anche un vessillo.

Diamo un'altra lista di offerte per il carro letiga Automobile:

- Miozzi Dott. Silvio L. 50 — Polezzi Pia e Adele L. 20 — Cerulli Cesare L. 5 — Sorelle Berti L. 1 — Ventani Elia L. 1 — Gazzini Cosimo e fratelli L. 5 — Marri Paolo e Consorte L. 15 — Giornelli Antonio L. 10 — Bianchi Alfredo L. 5 — Lovari Notaro Umberto L. 10.

Aiutate le Cucine Economiche!

Come è da prevedersi molta rassa si fa giornalmente alle Cucine Economiche dove il consumo è onore. I cuori benatti che vogliono adunque recare un sollievo alla pover gente e far durare a lungo questa benefica istituzione sono caldamente pregati a versare il loro qualunque e sempre acerbissimo obolo.

La beneficenza è anche cristianamente il miglior mezzo per suffragare e onorare la memoria di carissimi estinti.

Altre offerte pervenute: Mancini Cav. Girolamo lire 20 — Pierri Mons. Gaetano 1. 2 — Priore Camaldolese 1. 2.

Avviso agli emigranti

Da notizie ufficiali pervenute al R. Commissariato della emigrazione risulta che i lavoratori che si trovano nella Repubblica Argentina sono molto superiori in numero alla richiesta occasionata dagli attuali lavori agricoli e che quindi i connazionali nostri disoccupati sono in grandissimo numero.

Sarebbe dunque follia emigrare adesso per l'Argentina.

Per Lucrezia Baldelli-Boni Giovedì prossimo in Cattedrale sarà celebrato un solenne Ufficio funebre in suffragio dell'anima di Lucrezia Baldelli-Boni. Le messe si celebreranno per tutto il mattino.

Si raccomanda alla pietà dei buoni suffragare l'anima eletta nel trigésimo dalla morte.

Finalmente!

I lavori per la rettificazione del Borgo sono incominciati e si provvede così occupazione ad un buon numero di operai.

Auguriamoci che non succedano sospensioni e incidenti.

Casse Postali di Risparmio

Diamo il riassunto delle operazioni delle casse di Risparmio postali a tutto il mese di Dicembre 1914.

Table with 2 columns: Description and amount. Includes entries like Credito dei depositanti al 31 Dicembre 1913, Deposito dell'anno, etc.

Rimauenza credito Lire 1.967.458.321,90

SPETTACOLI Al Teatro Signorelli

Si annunzia per lunedì l'ultima recita della Compagnia Guidotti Fossi. Il pubblico vorrà certamente intervenire numeroso alla serata d'onore di Ottorino Fossi, il bravo artista che tanto plauso riscuote dagli intelligenti dell'arte. Si rappresenterà: gli *antididuranici* opera celebre del pubblicista F. Paolier.

Ancora una volta ci è doveroso e grato ripetere che la Compagnia Guidotti Fossi ha saputo sempre serbarsi all'altezza e alla dignità della scena non cadendo mai nello scurrile e nel volgare. Ci auguriamo adunque che il nostro pubblico vorrà renderle, almeno in questi ultimi giorni, con un concorso streordinario, attestato di stima e di simpatia.

Cinema "Moderno"

Domani, al Cinema Moderno sarà proiettata la sublime cinematografia patriottica «L'Italia s'è desta» o *Fratelli Bandiera* che è una delle più belle pagine del risorgimento italiano. Questa magnifica film, trasporta il pensiero alla vita di ansie e trepidazioni vissuta dai nostri padri e forma una idea degli sforzi e sacrifici occorsi per liberarsi da un giogo straniero.

Questo grande capolavoro verrà rappresentato anche Martedì 16 Febb. cinematografo cristofanello

Al nostro simpatico ed elegante cinema Cristofanello verrà proiettata la celebre film drammatica e patriottica *Corrispondenti di guerra*. Questo capolavoro, che ha destato negli animi il più vivo fervore per la patria, è stato più volte ripetuto nei più belli cinematografi e quindi invitiamo i cortonesi a non lasciarsi sfuggire una sì bella occasione degna del più grande interesse.

Egregio Sig. Direttore dell'Etruria

Me lo saluta lei, per favore l'orario del servizio automobilistico? A mio modesto parere - potrei sbagliare veh! - la vettura automobilistica dovrebbe partire - salvo ognuno all'ora assegnata - puta caso - nell'orario.

Invece non è così! Per esempio stamani, quando l'automobile si è mossa da Cortona, quell'impertinente dell'orologio di piazza segnava le ore 2.25 anziché le 2 come doveva! Anzi bisognerebbe avvertire l'orologiaio, perchè non è la prima volta che accade questo inconveniente! Ma di chi la colpa? Degli chauffeur?

Oh! no, perchè è così dolce fare un pisolino con queste buie e tremende notate! Allora della Direzione che non sorveglierà? - Nemmeno! come volete che possano arrivare da per tutto e sompre in tempo?

— O dunque di chi? — Ma diamine! dell'orologio e conseguentemente dell'orologiaio!

Mi creda Un Assiduo Cortona, 12 Febbraio 1915

CRONACA RELIGIOSA

Avviso per il Clero

Per disposizione di Mos. Vescovo nostro tutti i R. R. Sacerdoti della Diocesi aggiungeranno nella S. Messa la colletta *ad postulandum serenitatem* dopo quella *pro pace*. Qualora necessitasse continuerla in Quaresima si dirà la stessa in luogo della Colletta *pro petitione lacrinarum* indicato dal Calendario.

DIARIO SACRO

14. Febbraio — Dom. di Quaragesima — S. VALENTINO Martire. A. S. Francesco Festa della Madonna di Lourdes. — A. S. Filippo a ore 9 Esposizione del Ss. Sacramento: alle 11, 3/4 Te Deum e Benedizione. — In Duomo alle 15, 1/2 Esposizione del Ss. Sacramento alle 17, 3/4 Benedizione. 15. Lun. — S. Faustina e Giovanna Martiri. — In Duomo Esposizione del Ss. Sacramento dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17, 1/2. 16. Mart. — S. Oreste Vescovo e Martire. — In Duomo a ore 6 Esposizione del Ss. Sacramento alla 11, 1/2 Te Deum e Benedizione impartita da Mons. Vescovo. 17. Merc. — (Incomincia il Digiumo Quaresimale) — Le SACRE CERCHI — In Duomo a ore 10 Mons. Vescovo benedice le Cerchi e assiste alla Messa Canata: alle 11 Predica. — A. S. Marco all'Are Maria incomincia la Pia Pratica del Mese dedicato a S. Giuseppe. 18. Giovedì. — S. SIMONE Vescovo e Martire. 19. Ven. — LA CORONA di SPIRE di N. S. G. C. — In Duomo in tutti i Venerdì e Mercoledì di Quaragesima un'ora avanti l'Are Maria Predica e Benedizione. 20. Sab. — S. LEONE Vescovo.

STATO CIVILE DI CORTONA

Dal 6 al 12 Febbraio 1915 NATI — femmine 12 maschi 12 u. 24 MATRIMONI

Giannetti Girolamo-Maresciallo R. Esercito e Carlino Argia, attà a casa — Zam pagui Emilio e Fuscucci Giuditto colouf — Tognarelli Giuseppe e Bellelli Annunziata colouf — Bernardi Mario elettricista e Taccioni Ester attà a casa — Adroni Quirino commesso e Cecobelli Margherita sartà — Marioni Fulvio possidente e Catani M. Palmata attà a casa — Gori Giacinto e Longhini Pia colouf — Romani Secondo e Capacci Albina colouf — Averi Angiolo e Angeli Aldina colouf — Gueroni Santi e Zucchini Ersolina colouf — Del Gobbo Vittorio possidente e Masetti Marianna attà a casa — Bianchi Eugenio e Censini Maria braccianti.

MORTI A DOMICILIO

Ponticelli Pasquale g. 7 — Salvani Assunta a. 75 — Antonini Otello m. 18 — Ghezzi Giuditto a. 80 — Ristori Abaco a. 54

MORTI ALL'OSPEDALE

Del Principe Luigi a. 80. Mori ALL'OSPEDALE Catorcioni Matilde a. 80.

POSTA APERTA

Hanno rinnovata gentilmente la quota di associazione: Nobile Donna Beatrice Rottelli ved. Baldelli — Bistarelli Sig. Antonio — Venturi D. Francesco — Aimi Dott. Prof. Dno — Pezzuzzi Prof. Luigi — Berti Dott. Giuseppe — Ricci Sig. Isolina — Solfanelli Maresciallo Francesco — Nobile Donna Margherita Marri — Franceschini Dott. Antonio — March, dott. Alessandra Di Petrella — Fini Mons. Dott. Pellegrino — P. P. Cappuccini — Nobile Donna Garzi Nannini Maria — Polezzi Sig. Adele — Corbelli D. Giovanni. (Continua)

La famiglia Antonini mentre sente il dovere di ringraziare tutti coloro che si associarono al suo dolore, per la perdita del suo OTELLIO rende speciale ringraziamento ai giovani Do-

mentro Maneschi e Pretini Danti, per l'opera loro assidua ed cristianamente prestata.

Un altro grave lutto annunziamo la nostra colonne che pur si spesso si aprono per il tributo di affettuoso rimpianto

ABACO RISTORI

È morto quasi improvvisamente la mattina dell'11 corr. Nulla infatti poteva far presagire l'immatura e rapida sua fine. Martedì sera egli assisté in buona salute alla rappresentazione teatrale, ché era egli il provveditore attivo della nostra Accademia: due ore dopo un male improvviso lo colpiva senza rimedio. Ed è scomparso così a cinquantatré anni: troppo breve vita per chi sapeva viverla amando e lavorando. Sono le due parole che compendiano la vita di lui come padre e come cittadino. Fu in casa il genio benefico del focolare domestico; fuori fu il cittadino stimato che e nelle pubbliche amministrazioni, era anche assessore comunale, e in parecchie associazioni cittadine portò largo contributo di esperienza e di senso.

Lo piange adunque a calde lacrime la famiglia; si rammarica della sua perdita la cittadinanza tutta e tutti gli pregano dal Dio delle misericordie la luce e la pace sempiterna.

L'Etruria si associa al grave lutto della famiglia.

I funerali compiuti giovedì sera riuscirono un degno attestato di quella stima ed amore che godeva l'estinto.

Molto chiaro risolare e secolare, la Confraternita di Misericordia col maestoso suo carro pel trasporto della salma circondata dal Sindaco, Dott. Marri, Dott. Aimi, Cav. Salvini, Nobile Cesare Cerulli, Giudice Santomassimo, Avv. Carloni, Cancelliere Zei.

Oltre la Banda parteciparono al mesto corteo il Municipio con il gonfalone e parecchie associazioni con bandiere e notabilità cittadine. Moltissime le torce e parecchie corone di fiori. Quasi tutti i negozi rimasero chiusi e fu pure per tutto chiuso il Teatro. Dopo l'associazione della Salma in Duomo questa si diresse per il Cimitero della Misericordia.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO tuto, cito, jucunde...

FELICE BISLERI & C. — Milano

Il Dott. Dino Aimi, medico condottista della città di Cortona, specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in Via Nazionale N. 3. A tutti i giorni dalle 10 1/2 alle 12 1/2.

DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per la malattia della bocca e di denti. Cura, estrazioni otturazioni, Denti e Dentiere artificiali. Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale.

Chiedete la "GIOCONDA" Acqua Minerale Purgativa Italiana

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

ANTIGANIZIE-MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridare alla barba ed ai capelli bianchi la loro naturale bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e la sbarba la barba. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori MIGONE & C. — Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo alle operazioni.

Una sola bottiglia della vostra Antiganizie mi basta ed ora non ho un solo pelo bianco. Il mio viso è così fresco e la mia barba è così morbida e si ricomincia a ricadere. Inoltre pulisce e sbarba la barba. — Una sola bottiglia mi basta per conseguire un effetto sorprendente.

PERIARI ENRICO.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Regia Officina di MIGONE & C. - Via Orfei (Cortona) - MILANO

FARMACIA "Centrale"

Via Nazionale - CORTONA

Specialità proprie, nazionali ed estere — Oggetti di gomma — Medicatura antisettica — Ossigeno sempre pronto — Acque minerali di tutte le fonti.

Ricco assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere — Tinture istantanee per capelli ecc. — Deposito dei prodotti Protagiurleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.

VENDONSI

due case in Via S. Marco di sopra

Per trattative rivolgersi al Signor Gaetano Fini.

Si da avviso che trovasi in vendita un vasto fabbricato situato lungo la via Provinciale dell'Ossaia di proprietà dei fratelli Giuseppe, Angiolo e Domenico Locchi; tale fabbricato è composto di due piani con undici vani e orto.

Per le trattative di acquisto rivolgersi ai suddetti fratelli Locchi.

S. S. Benedetto XV

ripredotto fedelmente in pregevolissimo

Altorilievo metallo argentato montato

Sopra legno a mogano intarsiato (Cm. 24 per 23)

Opera d'arte austera adattabile in qualsiasi ambiente per tavolo e muro

L. 4.25 cad. franco di porto a domicilio

Ogni acquisto da diritto a 15 buoni da L. 0.15 cad. che ceduti dal compratore lo rimborsano della spesa fatta e saranno riconosciuti dalla Ditta quale denaro versato da parte del possessore che invierà L. 4 col buono.

Richieste coll'importo alla Ditta

Cav. AVV. DE NAVA - Via Orso 5, Milano

N. B. - Si accoglie di ritorno il Ricordo ai non soddisfatti.

Chiedere la "GIOCONDA", Acqua Minerale Purgativa Italiana

« GALATTOFORO »

Protagiurleo

efficacissimo rimedio per aumentare o migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovrani. — Vendita esclusiva presso la

Farmacia Centrale - Cortona

« Thiodina » « Norsalina » « Emulsior » « Eutrofina » ed altri prodotti dell'Istituto Neoterapico Italiano in vendita presso la

Farmacia Centrale

Preparazione di Fiute per uso ipodermico — Gabinetto di analisi.

D. PASQUINI — Direttore

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Sciarpe e Seterie per Signora

Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo.

Per acquisti e richieste rivolgersi alla rianomata

Ditta CIRO BIAGIOTTI

Via Nazionale Cortona.

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni litografiche e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima moderità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1.35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

LIQUORE STREGA

Annunci Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, comprese di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, servizi in porcellana finemente decorata, vasi vinar, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.

Cera stearica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticcheria, deposito di benzina, spirito, olii, necessaire per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per qualsiasi ordinazione presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Pane di lusso, minestre e paste alimentari delle migliori fabbriche italiane, servizi finissimi in porcellana, deposito di bicchieri, flasci, damigiane etc. etc. trovansi presso il negozio del Sig. Licurgo Ristori, Piazza Vittorio Emanuele Cortona.

Maglie di cotone e lana finissima, sciarpe, calze, calzini, corpetti, etc. indicati per la resistenza e per l'eleganza di fattura si acquistano a prezzi favorevolissimi presso la ditta Sorelle Coppini Cortona.

Produzioni librate ed eleganti oleografiche della S. Lega Eucaristica trovansi in deposito presso l'Amministrazione dell'Etruria. Massima moderità di prezzi.

Splendidi orologi d'oro, di argento, anelli di ogni specie, catene, spille, braccialetti, allacciatovaghiuoli, posate in argento coppe, per Sport, calici, pomi d'oro e d'argento per bastoni etc. etc. si acquistano a prezzi assai miti presso il rinomato negozio Prosperi di Arezzo o presso la succursale di Cortona aperta tutti i giorni feriali, di mercato e di fiera. L'unico negozio adatto per acquisto di regali per nozze.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA

per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga all'Esportatore

Tonico-Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE RIBERTI di Benevento

Guardi dalle innumerevoli falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca Depo sitata e sulla capsula la Marca di garanzia. Il controllo Chimico Permanente Italiano

L. 5.95

Indirizzate importo anticipato con cartolina vaglia a

Succ. V. Rovinazzi

Bologna - Via Zanboni, 7

Poltroncina Svizzera

in vimini, solida e leggerissima. Massimo confort.

È la poltroncina più adatta per veranda in campagna, al mare ecc.

UNA SCATOLA DELLE VERE PASTIGLIE VALDA

beno impiegata, utilizzata a proposito

PRESERVARÈ la vostra GOLA, i vostri BRONCHI, i vostri POLMONI

OURERÀ i vostri Raffreddori di testa, Grippe, Influenza, Catarrì, Bronchiti, Asma, Emfisema, Pneumoniti, ecc.

MA SOPRATTUTTO Domandate, Esigete le VERE PASTIGLIE VALDA in SCATOLE da L. 4.50, portanti il nome VALDA

In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

ABBONAMENTI

Anno L. 3.50

Semestre L. 2.—

Trimestre L. 1.25

Con diritto inserzioni . . . 10.—

RICORDARSI

Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali o all'Amministrazione.

Sovversivismo di Demagoghi

L'agitazione di piazza che simultaneamente si sta organizzando in molte città d'Italia, causa il rincaro del pane, presenta dei caratteri di evidente sovversivismo ed antipatriottismo.

Il disagio purtroppo c'è e le classi meno abbienti lo sentono naturalmente più delle altre, provvedimenti coraggiosi si imponevano e sono stati escogitati: ma è chiarissimo che elementi torbidi si sono impadroniti del disagio stesso per eccitare le popolazioni ad uscire dalla legge, per istigare in esse sentimenti antinazionali, per organizzare, insomma, un movimento sedizioso atto ad indebolire e a scindere la compagine del Paese.

Gli agitatori profitano del rincaro del pane ma mirano più in là: vogliono minacciare la pace sociale, tendono soprattutto a limitare la libertà d'azione dello Stato nelle presenti difficilissime contingenze internazionali.

Si vuole creare nel Paese una situazione di cui non potrebbero compiacersi che i nemici d'Italia.

È ora adunque che tutte le persone oneste e amanti della Patria si uniscano contro questa oscura manovra, e facciano soprattutto con prendere alle popolazioni che le cause del rincaro del pane degli altri viveri sono da ricercarsi soprattutto in un fenomeno economico di carattere internazionale.

Stato di guerra in cui trovansi l'Europa ed al rialzo del prezzo del frumento americano, c'è l'unico che possa venire a completare il non sufficiente raccolto interno, data la chiusura dei mercati del Danubio e del Mar Nero.

Con ciò non si dice che non si debbano e non si possano adottare misure energiche ed anche dragniane per tagliare le ali alle possibili speculazioni, ma — ripetiamo coi tumulti di piazza non si otterrebbe altro risultato che quello di indebolire la compagine nazionale.

Bisogna che tutti si mettano bene in testa che viviamo in tempi eccezionali, che tutto l'assetto economico mondiale è profondamente sconvolto, che è impossibile assicurare l'andamento normale delle cose, mentre infuria il cataclisma guerresco.

Ma bisogna anche che le popolazioni si persuadano che la salute della patria potrebbe richiedere un giorno ben vasti e gravi sacrifici; esse debbono prendere esempio dalle prove di eroismo e

di abnegazione che danno tutti i popoli attualmente belligeranti.

Chi cerca di sommuovere in questo momento le popolazioni non può essere che nemico della Patria.

In un momento come questo tutti i buoni cittadini — qualunque sia il loro partito — debbono essere disciplinati ed obbedienti allo Stato. Se il popolo italiano non saprà dar prova di possedere la forza morale capace di sopportare il disagio di oggi, come potrà sopportare i ben più gravi sacrifici che in un più o meno lontano domani fossero eventualmente imposti dalle supreme ragioni dell'onore e dell'esistenza nazionale?

Noi condiamo nel buon senso e nel patriottismo delle popolazioni, che sapranno far cadere nel nulla i torbidi tentativi dei nemici della Patria.

Fra le sventure

Ogni giorno ci perviene l'oroscopo lo sventurato grido di guerra che mena rovina e pianto fra la maggior parte de l'umanità. La nostra cara Italia fu ad ora è stata risparmiata, almeno in parte, da tanto flagello; ma anche ad essa non mancano giornalmente nuove sventure e nuovi dolori. La pietà de le anime non ha finito di riparare ai danni sopraggiunti e medicare le ferite aperte da pesate calamità che tutto una nuova e più terribile sventura è imminente, e piomba inesorabile su altri cari individui e su altre fiorenti regioni.

Il terremoto sconvolge le nostre più amene contrade e travolge tra l'immane rovina tante preziose vite; le nevi portano lacrime e morte; gli allagamenti e le frane mietono tante utili vite e troncano fiorenti speranze per gli anni futuri.

Davanti a questo spettacolo nasce spontanea una domanda: perchè tante sventure?

Alcuni cercano di rispondere da sé stessi; altri poi si rivolgono altrove per avere una risposta più adatta e più soddisfacente. Ma la risposta è assai facile, è l'antica e sempre nuova frase: per le colpe commesse. Ogni giorno vediamo afflitti individui e famiglie perchè forse su di essi piomba la divina giustizia vendicatrice di qualche fatto peccaminoso; ma la mano divina si estende ancor più lungamente, abbraccia intere regioni e talvolta, come al presente, gastica intere nazioni ed anche più nazioni ad un medesimo tempo, flagellandole sotto i colpi d'una medesima sventura.

Anche le collettività, anche le nazioni possono avere ed hanno di fatto le loro colpe che recano maggiore ingiuria a Dio come le opere buone collettive hanno maggior forza al suo cuore. E il giusto Dio, come vendica le colpe private e individuali così può vendicare quelle che gli vengono da una intera nazione.

È vero però che le calamità non sempre sono castighi di colpe commesse; ma Dio non fa nulla inutilmente e perciò o si avvera la risposta già data; oppure manda qualche terribile prova, da qualche eloquente lezione a coloro che vuol preservare da certa rovina, a coloro che forse più ama.

E noi, la nostra Italia perchè mai si tro-

va fra tante sventure e fra tante lacrime? Forse o senza forse avrà i suoi delitti nazionali da scontare; ma più ci deve esser cara la speranza che Dio aggravi la sua giusta mano sopra la nostra nazione, per farci vedere che è appunto la sua mano providente e solamente lei da cui dobbiamo aspettarci la vita o la morte, la gioia e il dolore. Tale riconoscimento può far sì che ogni risparmio anche più terribili flagelli, quei flagelli che stanno sospesi sopra le nostre teste e che percuotono terribilmente le nostre vicine nazioni.

y. x.

NIENTE NEUTRALITÀ...

Non mi si dia la croce addosso se grido: Niente neutralità. Nessuno più di me ha paura del sangue, e nulla ho di comune coi guerrafondati di oggi e quelli di mille anni fa che la pensavano com'essi. Ma dunque? Dunque: ecco mi spiego, e si vedrà appieno giustificata la crociata che indico.

Una crociata? Sì, una crociata. Non mai come oggi furono manomessi i diritti di Dio e della Chiesa. Si dilata sempre più l'orribile bestemmia, non rispetto si ha pel giorno festivo, dilaga ovunque l'iniquità. Il Capo augusta della Chiesa, il Pontefice è posto in una condizione anormale, impedito nell'esercizio delle sue funzioni. Una setta che, direbbe un nostro poeta È quintessenza del mal far terrestre, ha tutto scristianizzato, anche parlamentari, scuole, famiglia.

La nostra gioventù è tradita: cresce avversa a tutto ciò che sa di Dio, di Religione, precoce nella malizia e dà alle prigioni e agli altri luoghi di pena un contingente che fa paura. E dopo tutto ciò potrà un buon cristiano starsene neutrale, esser buono per sé, e non curarsi di impedire il male, promuovere il bene? Sarebbe cristiano per metà un mostruoso centauro. Dunque niente neutralità fra il bene e il male, fra Dio e Satana, fra la Chiesa e i suoi nemici. Impugnino ciascuno le armi che ha e scenda in campo per la santa Crociata. Non tema ostacoli, difficoltà, finché non veda il trionfo del bene. Dio lo vuole, lo reclamano la Chiesa e la prosperità comune, sia la nostra parola d'ordine: Niente neutralità!

Megeurete

Et non inducere in tentationem...

Basta conoscere un po' la psiche umana per comprendere che la proibizione di vendere in giorni festivi od elettorali liquori contenenti più del 21 per cento in alcool ha messo nel pubblico una voglia di berne che forse prima non aveva.

E difatti le richieste di tali liquori nei bar sono state così insistenti che i conduttori hanno dovuto nei giorni festivi allontanare dalle mostre e dagli scaffali i liquori incriminati onde non inducere in tentationem il sesso, il cosiddetto, forte, e per non tirarsi addosso dei guai da certi clienti ostinati.

Sono rimasti a disposizione del pubblico i liquori che possono oggi chiamarsi miti, igienici e fra questi trionfa il Ferro-China-Bisleri, il quale soddisfa ai requisiti voluti dalla legge.

Questo benefico ed ottimo liquore, per la cui vendita non occorre permesso speciale, può essere venduto e bevuto in qualunque giorno anche festivo od elettorale senza incorrere in contravvenzione.

Chi prediligeva quindi da ora in avanti il Ferro-China-Bisleri darà prova non solo di buon gusto, ma anche di rispetto alla legge... e alla propria salute.

Di Giorno in Giorno

Febbraio 13 — Mediante l'intervento del Santo Padre 540 Belgi, prigionieri civili della Germania raccolti nei campi di concentrazione, vennero posti in libertà. I giornali anticlericali per sminuire l'importanza dell'atto pietoso del Papa inventarono che la Germania li ha liberati perchè non sapeva come mantenerli!!

— Si annunzia che il S. Padre abbia ceduto temporaneamente una parte del Palazzo Pontificio di Castelgandolfo, perchè vi siano ricoverati degli orfani abruzzesi.

14 — Sua Maestà il Re ha accettato le dimissioni volontarie (?) del generale Druetti da Governatore della Tripolitania e lo ha nominato Governatore dei S.S. Maurizio e Lazzero. Lo sostituisce nel difficile incarico il gen. Tassoni.

— A Firenze muore improvvisamente Giulio Piccini, più noto sotto lo pseudonimo di « Iarvo ». Il vecchio giornalista era anche eminente letterato.

15 — L'on. Raimondo aveva proposto che i deputati versassero a benefi-

cio dei terremotati un mese di stipendio, cioè una carta da 500 lire. La proposta sembra non abbia fatto radici. Si vede che Luca... conservatori!

16 — Il tenente De Luca nelle acque di Genova ha sperimentato un nuovo salvagente di sua invenzione.

Si tratta di un apparecchio di piccole dimensioni che, mediante un semplice movimento di percussione sopra un apposita capsula, viene subito azionato in modo da impedire a chiunque sia inesperto nel nuoto di scomparire sott'acqua. Un tubo circolare si riempie di gas e trattiene a galla chi è munito dell'apparecchio, che è di facilissima applicazione; gli esperimenti riuscirono superiori ad ogni aspettativa.

17 — Da ogni parte d'Italia giungono notizie di nubifragi ed alluvioni che hanno arrecato danni gravissimi.

— Fu eletto a nuovo sindaco di Firenze il Coma. Prof. Orazio Bacci.

18 — La Camera è stata riaperta con la discussione del presente ordine del giorno:

1. Interrogazioni; 2. Sorteggio degli uffici; 3. Discussione dei disegni di legge; 4. Stato di previsione della spesa del ministero delle poste telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1914 al 30 giugno 1915.

NUMERO ARRETRATO CENT. 10

Fra Giornali e Riviste

ALMANACCO-CANZONIERE

Oltre a quella delle canzonette sapientemente birichine che diffonde in Italia a centinaia a migliaia di copie, e alla Chitarra, la Rivista per la propaganda del canto, che si afferma sempre più rigogliosa ed efficace contro i canti sovversivi ed immorali; Sbarra ne ha imbastita un'altra delle sue, che in Italia, nessuno ci avrebbe pensato o si sarebbe arreso a metterla in pratica: l'Almanacco-canzoniere. È uno splendido almanacco in carta di lusso, illustrato, dalla copertina suggestiva a colori, individualista-

ma, nel quale ha raccolto, formando un tutto organico, inni, canzoni, romanze, macchiette, tutte musicate; novelle, bozzetti, monologhi, articoli di propaganda, stornelli, epigrammi, poesie gioiose, proverbi, sentenze, ecc.: circa 80 pag., piene tutte (non vi è *réclame*) di un tale nuovo e saggio umorismo, che mentre si fanno leggere a qualunque avversario, sono indirettamente d'una propaganda così terribile, da non trovarsi l'eguale.

L'opera di *Sbarra*, che mancava del tutto in Italia, s'avvia ad essere quello che è in Francia la *Bonne chanson* di Teodoro Botrel.

Per questo lo raccomandiamo a tutti i nostri lettori, alle Associazioni e specialmente ai Circoli giovanili, alle Biblioteche, alle Sale di lettura ecc.

Non costa che cent. 75.
Per commissioni di più copie, prezzi a convenirsi.

Rivolgersi Sbarra, Via Obizi 8 - Padova.

"LA CHITARRA,"

Piccola Rivista per la propaganda col canto diretta da SBARRA — Unica del genere in Italia, sorta per combattere i canti immorali e sovversivi, pubblica canzoni, romanze, inni con musica; articoli originali di propaganda, novelle, bozzetti, veri, epigrammi, stornelli ecc.; è come il bollettino di un vero e proprio organismo nazionale per l'educazione del popolo a mezzo della propaganda con canto. — Diffonde a centinaia di migliaia di canzoni con musica ecc. stampa e in fogli multicolori ed in cartelline. E' una iniziativa geniale di SBARRA, che ha avuto il più ampio e meritato successo, ed è destinata a riunire in un sol fascio tutte le forze e tutte le forme di propaganda del genere. Le attestazioni di plauso e d'incoraggiamento, che non solo dall'Italia, ma anche dall'Estero pervengono a SBARRA per la modesta, efficacissima opera sua, sono la miglior prova dell'opportunità provvidenziale di questa pubblicazione.

Abbonamento annuo L. 1,25.

TRE COMMEDIE IN UNA PAGINA

La preparazione morale degli italiani è considerata nell'ultimo numero degli *Avvenimenti* in un articolo sottile e suggestivo, mentre la preparazione materiale è raffigurata in tre illustrazioni e forma il substrato di due scritti d'attualità militare.

Tre commedie intere sono riprodotte in una sola pagina: è un prodigio dovuto alla recente e interessante esperienza teatrale fatta dai futuristi, ed illustrato da numerose figurazioni originali. Altri scritti sulle mire della Germania a Biserta e sull'apoteosi del libro, una novella magistrale, una puntata di romanzo, una serie d'intermezzi letterari completano il variatissimo testo di questo numero.

Nelle illustrazioni l'Istituto Editoriale Italiano raggiunge un sempre più alto livello di ricchezza e d'attualità. L'ultimo numero degli *Avvenimenti* ha due impressionanti quadri che raffigurano scene di guerra: la fucazione d'una spia tedesca e un drammatico incontro dei generali Joffre e Castellano. Una bella istantanea presenta Salandra che si reca alla Camera; un'altra raffigura il Kaiser al Consiglio di guerra navale, mentre una nitida tavola riproduce il convegno dei ministri delle finanze della Triplice Intesa.

Le accoglienze di Parigi a Ricciotti Garibaldi, l'ultima creazione di Lyda Borelli, un'istantanea presa a Bengasi, un quadro della lotta per il canale di Suez, la figurazione a due colori della nuova commedia *La Piccola* di Bontempelli completano, col quadro della «Pietra Magica» le sontuose illustrazioni.

A PROPOSITO DELL'ON. LAPEGNA

Riceviamo e per debito di lealtà giornalistica pubblichiamo

Ill.mo Signor Direttore de "L'ETRURIA",
Leggo con sorpresa, o anche con rincro-

scimento, un articolo firmato dall'anonimo X col quale, a riguardo del momento in cui anche nel nostro paese imperversa la disoccupazione ed il disagio economico, si fanno attacchi, non misurati né corretti, all'opera del nostro rappresentante politico.

Comprendo e giustifico la divergenza di opinioni, su problemi politici, ma non credo utile per la moralità del nostro costume politico, alterare i fatti a solo scopo di avversione personale.

Vecchio abbonato del giornale ed amico, più che dell'On. La Pagna della verità e della giustizia, ritengo opportuno rettificare gli addebiti e ristabilire la esattezza dei fatti, perchè ogni persona di buona fede possa trarre da elementi inoppugnabili giudizi più ponderati e sereni.

Contro la disoccupazione, che imperversa nel nostro Collegio, il Deputato La Pagna ha provocato provvedimenti seri ed organici, che sono per la massima parte in piena effettuazione. Infatti il Consorzio Vittorio Fossombroni, che raccoglie le Cooperative di lavoro di Cortona, Foligno, Montagnano e Valtiano, e che assorbe quindi il maggiore e più largo numero dei nostri braccianti, ha avuto assegnati dallo Stato i lavori di manutenzione dei tronchi idraulici per L. 100 mila, in corso di esecuzione; un lavoro per L. 117 mila all'affluente dell'Elva presso Empoli, già iniziato; un altro importantissimo lavoro di bonifica dal Ponte di Cesa al Ponte di Frassineto per L. 176 mila, che già impiega 50 badilanti e ne accoglierà fra qualche settimana ben 200, ed infine un ultimo lavoro di 102 mila lire al Canal Maestro della Chiana, per cui furono già bandite le aste e si inizieranno prima della fine del corrente mese i lavori. Si tratta di mezzo milione di lavoro che il nostro rappresentante politico ha saputo assicurare da parte dello Stato alla massa operaia del Collegio!

Né basta, perchè avendo la nostra Provincia deliberato due notevoli opere pubbliche cioè la correzione del Borgo S. Domenico in Cortona e quella della salita di Foiano, il Deputato La Pagna, come ebbe esplicitamente e riconosce la stampa avversa di Arezzo (Provincia di Arezzo 14 corr. V. della Aretina 7 corr.) spiegò il massimo interessamento perchè il Governo assegnasse circa 100 mila lire di mutuo all'Amministrazione Provinciale per l'esecuzione di tali opere, già opportunamente appaltate.

V'è di più, perchè avendo l'Amministrazione Comunale di Cortona chiesto dei mutui per l'esecuzione delle nuove strade di Frattocchia Creti, di Poggio Martino e degli Adatti, il nostro rappresentante politico già ottenne dallo Stato la concessione del mutuo di L. 32 mila per la prima di dette opere, mentre va proprio in questi giorni sollecitando le ulteriori provvidenze per le altre due strade succitate.

Si aggiunga che altre categorie e classi di lavoratori sono state messe in grado di sopporre alle loro più urgenti necessità; e valgono per tutte le concessioni fatte alle Cooperative di Calcoli di Mercatale e del Pozzo, alle quali fin dal mese di Settembre fu assicurato lavoro continuativo per le forniture del R. esercito.

Se a tutto ciò si unirà l'opera quotidiana che l'On. La Pagna va spiegando perchè ai braccianti non federati e alla Cooperativa di lavoro di Castellino Fiorentino, oltreché al Consorzio Fossombroni, vengano assegnate delle opere per la riparazione dello sversamento del torrente Vingone e per la costruzione di alcuni tronchi del doppio binario Chiusi-Terontola, si vedrà chiaramente che il nostro rappresentante politico ha inteso tutta l'urgenza del problema della disoccupazione, ed ha compiuto tutto il suo dovere assicurando alle nostre classi lavoratrici una tal massa di lavori così come non è stato possibile in nessun degli altri Collegi della Provincia.

Ho parlato per aver detto ed aspetto che il giornale, pur riserbando completa la sua libertà di giudizio sugli atteggiamenti politici del Deputato del Collegio, voglia d'altra parte onestamente rettificare, con la pubbli-

cazione della presente, le informazioni inaccurate ed anonime contro l'On. La Pagna.

Con grati saluti
Roma, 18 Febbraio 1915
EZIO COSATTI

«Poichè noi non intendiamo la stampa come mezzo di denigrazione e di ricatto, abbiamo volentieri inserito la lettera dell'amico Cosatti. Ma come ci affidiamo alla serietà delle sue informazioni e rispettiamo la conveniente libertà dei suoi apprezzamenti, così lasciamo facoltà al nostro corrispondente X di replicare, se lo creda opportuno, in merito alla sua inserzione.»

N. d. R.

COMUNICATO

Ricerchiamo e di buon grado pubblichiamo:

Ill.mo signor Direttore del periodico "L'ETRURIA" — Cortona.

Saremo assai grati a V. S. se vorrà permetterci di far sapere, per mezzo di cotesto pregiato edonatorio, al pubblico che, se, quest'anno, non è stato ancora ripreso, a cura della locale Sezione della Società *Dante Alighieri*, il corso di conferenze pubbliche che si tenne nel passato giugno, ciò si deve a parecchie cause, di diversa natura e materiale e morale, ma tutte egualmente gravi le quali non permettono ancora di adempiere l'obbligo di una promessa.

C'è difficoltà grande, per non dire impossibilità, di trovare conferenzieri. Tutti gli insegnanti degli istituti cortonesi d'istruzione media — compreso il presidente di questo comitato, prof. Marcolini il quale sostiene, nel corrente anno, oltre che il peso dell'insegnamento, quello non men grave della Direzione della R. Scuola Tecnica — hanno tante occupazioni, che al presidente stesso, che li ha interpellati in proposito, sono stati costretti, lor malgrado, a rispondere di non potere assolutamente, almeno per ora, assumere alcun impegno per pubblici discorsi.

S'è tentato di trovar fuori di Cortona qualche oratore; ma senza risultato. Ciò si deve in special modo alla gravità eccezionale del momento politico.

La situazione internazionale ha creato nei più uno stato d'animo, che non sa né potrebbe prestarsi a serene speculazioni di studio. Così formidabili problemi si presentano oggi agli italiani e così gravi pensieri si agitano nelle menti di tutti, che né agli studiosi riuscirebbe agevole, crediamo, pensare oggi a far discorsi occasionali d'arte, di letteratura, di dilettevole scienza, né forse, osiamo dire, il Pubblico stesso si curerebbe molto di ascoltarli. Quando da ogni lato dell'orizzonte tuona orrenda e minacciosa la voce del cannone, quella soave e consolatrice dell'arte è costretta, pur troppo, a tacere! Non in Cortona soltanto, ma anche altrove corsi di pubbliche conferenze sono stati improvvisamente sospesi, o straordinariamente non ancora, come qui, iniziati.

Si aggiunga da ultimo che la Sezione cortonese della «Dante» non può più disporre della sala del Patronato Scolastico, perchè questa è tutt'ora, come ognuno sa, usata per le sedute del Consiglio Comunale. Né altrove — anche se conferenzieri pronti ci fossero — si potrebbero tener discorsi, perchè nessun altra sala in Cortona è provvista di lanterna elettrica, indispensabile per le proiezioni.

Date tali circostanze eccezionali, questo Consiglio direttivo della Sezione cortonese della «Dante Alighieri» ha deliberato di rimandare a più opportuno momento la riapertura di quel corso di conferenze che essa aveva promesso al pubblico quando non solo nessuna delle attuali circostanze si era verificata, ma neppure lontanamente aveva accennato a verificarsi.

D'altra parte il Consiglio non ha mancato al suo principale dovere, poichè, richiese d'urgenza dal Comitato centrale, inviò ad esso, fin dal dicembre u. s., cioè 4 mesi prima del consueto il solito contributo annuo. Presto verrà pubblicato il resoconto dell'anno 1914.

Voglia, ill.mo signor Direttore, gradire coi nostri ringraziamenti — che le inviamo fin da ora, certi come siamo che V. S. non saprà rifiutarsi nella sua gentilezza di con-

cederci, la chiarezza ospitalità — i rispetti nostri ossequiali.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO
del Comitato cortonese della «Dante Alighieri»,
Cortona, 9 Febbraio 1915.

Corrispondenze DA TERONTOLA

(16 corr.) Il Mal tempo — Non sono mancati danni non lievi, cagionati dal mal tempo, in tutta la nostra zona. Le frane non sono numerose ma alcune, nei possessi privati, di una qualche entità.

La linea ferroviaria è per altro immune da guasti.

PRO PACE

La funzione di Domenica scorsa nella Pieve di Terontola lasciò un'eco dolcissima. Consultando davvero il numero delle confessioni e comunioni e riuscivamo, per l'immenso concorso dei fedeli, l'esposizione eucaristica. I fratelli della Compagnia del Sacramento fecero a turno la guardia d'onore.

Il raccoglimento del popolo a tutte le sacre funzioni che si protrassero per tutto il pomeriggio fu davvero mirabile.

Dalla Pietraia

(B. 4) Ieri, 18 corr. quasi improvvisamente cessava di vivere il nostro quasi ottuagenario Parroco, D. Giovanni Ciabattini.

La scomparsa di questo Sacerdote che per tanti anni (era anzi il decano dei Parroci) aveva retto con saggezza ed amore la parrocchia della Pietraia ha prodotto nel popolo tutto dolorosa impressione. Di carattere affabile, non privo di cultura svariata, integro nella sua vita, era veramente il tipo dell'operaio evangelico che ha consacrato a sua grege le cure migliori dei suoi anni virili. E mentre il popolo depone ora fiori e lacrime sulla sua bara, voglia Iddio pietoso largire il premio dei giusti all'anima eletta. Pace!

Ci associamo anche noi al tutto del popolo della Pietraia per la perdita del caro D. Giovanni, nostro amico ed affezionato abbonato, e mentre invociamo pace a lui invitato alla famiglia le sincere condoglianze.

N. d. R.

CORTONA

Le condizioni igieniche delle case rurali

Il caso fortunatamente non grave di Metelliano ci ispira un doveroso monito al nostro Municipio.

Da molto tempo è lamentata la deficienza così per parte delle condizioni di stabilità come e più, delle condizioni igieniche delle case di abitazione, specialmente rurali.

Per queste ultime soprattutto è stato più volte rilevato come pochissime rispondano alle prescrizioni delle vigenti leggi sanitarie e sociali.

L'amministrazione comunale pertanto dovrebbe procedere ad una verifica di tutte le abitazioni, cominciando da quelle rurali che sono state per il passato più trascurate e che hanno quindi maggior bisogno di restauri e sistemazioni.

Con tale provvedimento l'amministrazione otterrebbe che le abitazioni rurali si trovino al più presto possibile nelle condizioni volute dalla legge: ciò che mentre rappresenterebbe un doveroso beneficio della proprietà verso la classe colonica, rappresenterebbe anche un vantaggio per la conservazione della proprietà stessa, e, in questo momento, un contributo efficace per lenire la grave crisi di disoccupazione che il nostro paese attraversa.

Sarebbe quindi desiderabile che quanto prima una speciale Commissione sanitaria, appositamente nominata, eseguisse i sopralluoghi necessari.

L'Amministrazione dovrebbe confida-

re nel buon volere dei proprietari affinché, quando riceveranno l'elenco dei lavori della Commissione ritenuti necessari ed urgenti vi pongano mano con la maggiore sollecitudine, onde sia così evitata l'inesorabile necessità di provvedimenti coattivi.

Ci auguriamo un qualche buon effetto al nostro trailetto.

X.

CRONACA PRO DANNEGGIATI

4.a LISTA

Parrocchia di S. Eusebio	L. 18,00
> > S. Lorenzo a Binfrenza	< 25,00
> > S. Marco in Villa	< 15,00
> > Borgonovo	< 10,00
> > Creti	< 40,36
> > Cignano	< 15,00
> > Ruffignano	< 7,00
> > Cantalena	< 4,00
> > S. Caterina	< 32,00
> > S. Pietro a Dame	< 3,30
> > Farneta	< 30,00
Questua nella Chiesa della Chianaccia (Farneta)	< 11,00
> > Circolo Cattolico	< 5,00
Sommario	L. 216,56
Summa precedente	L. 1314,63
T-tale	L. 1531,29

Notiamo con piacere che la Diocesi nostra ha generosamente risposto all'appello fatto: per ora sono L. 1531,29 che, rimesse al Santo Padre, vanno ad immediata vantaggio dei superstiti, fra i quali sono feriti e ammalati ricoverati negli Ospedali, ed altri che l'umano scioglimento rese privi di ogni aiuto e sostentamento.

Nella detta somma non è computata quella del Capitolo già precedentemente inviata al S. Padre.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria della loro diletta figliuola Contessina Lucrezia nel trigesimo della sua morte, i coniugi Conte Rinaldo e Anita Baldelli-Boni hanno offerto al Comitato delle Cantine Economiche Lire 150.

E il Comitato grato ai benemeriti signori, mentre rende loro vivissime grazie, addita l'atto generoso come degno di essere imitato da quanti, seguendo l'impulso del loro cuore, vogliono nobilmente e proficuamente onorare la memoria dei cari estinti.

Il Carnevale del dolore

Ditutti i carnevali questo del 1915 doveva riportare un record speciale. Era il Carnevale del dolore.

Sballottati tra la guerra mondiale e il terremoto, con la carestia in vista bisognava aver perso del tutto la testa per pensare a baldorie intemperanti.

Superfluo quindi il dire che anche a Cortona il Carnevale passò quasi inosservato e che lo stesso viglione — il Gran Veglione Mascherato fu un'amara delusione per il comitato, sia pure benemerito, degli Ospizi Marini.

Promozione a Capitano

Il Tenente Guido Grassi figlio dell'illmo nostro concittadino Cav. Enrico Grassi comandante la legione della R. G. di Finanza, è stato promosso a Capitano di Cavalleria.

Al giovane e brillante ufficiale auguri di gloria.

Fiori d'arancio

A Teverina il 16 corr. si univano in matrimonio l'egregio Sig. Nicolò Saettoni con la distinta Signora Alberti Annetta.

La coppia felice, complimentata da congiunti e da molti amici, partiva per Sav. na loro residenza.

L'ETRURIA si associa negli auguri agli sposi.

I danni del mal tempo

Una casa squarciata e spettata da una frana A Metelliano Domenica notte franavano circa 200 metri di terreno di proprietà del muratore Pietro Cuculi. La casa di questi, forse poco stabile nei fondamenti e per la scossa violenta del soprastante terreno, veniva squarciata e spettata alla metà di cinque centimetri.

Non si ebbe però a deplorare alcuna grave conseguenza, giacché per la terribile scossa la famiglia svegliata ebbe agio di porsi al sicuro e schivare danni maggiori.

La mattina seguente la famiglia del Cuculi veniva riparata in una prossima casa del possidente Giovanni Ghezzi.

Il celebre pittore Mussini

a Cortona

Domenica sera giunse in città il celebre pittore Fra Paolo Mussini.

S'intrattene, ivi pernottando, all'albergo Garibaldi da dove inviò un biglietto all'Arch. Mirri. La mattina di poi dopo aver conferito col suddetto Architetto si recava a visitare il convento delle Celle per ripartire la sera coll'automobile delle 14 alla volta di Firenze. L'illustre pittore riportò un'entusiastica impressione dei nostri ameni paraggi.

Prossima ripartizione del patrimonio della Cassa Mutua Pensione di Torino

Il ministro Cavasola ha comunicato alla stampa che si era presso di lui interessata della liquidazione della Cassa Mutua di Torino, che fra breve si addriverà alla ripartizione del patrimonio in corrispondenza dei tre gruppi di soci, cioè di quelli trasferiti all'Istituto nazionale delle assicurazioni, di quelli trasferiti alla Cassa nazionale di previdenza e dei soci recedenti. Il regio commissario liquidatore potrà poi procedere alla realizzazione di attività assegnate ai soci recedenti e quindi al rimborso, ma considerata l'attuale situazione del mercato finanziario, è secondo l'on. Cavasola, nell'interesse dei soci il non affrettare la realizzazione delle dette attività.

MORTI A DOMICILIO

Capacci Pasquale a. 58 — Lodovichi Ferdinando a. 83 — Maccari Marianna a. 76 — Pieron Maria g. 10 — Rossi Assunta a. 59 — Bassini Gino g. 8 — Brachi Domenico m. 8 — Ronali Simone a. 63 — Borghesi Michelangelo a. 81 — Cencini Bruna a. 2? — Tronchi Vittorio g. 17 — Battilani Emilio g. 31 — Cinelli Ester a. 74 — Lipparini Giuseppe a. 56 — Garzi Alessandro a. 19 — Ciabattini D. Gio-Batta a. 78 — Cinti Girolamo a. 87.

POSTA APERTA

Hanno rinnovato gentilmente la loro associazione:

Baldelli Boni Conte Cav. Rinaldo, Aloigi Luizi Contessa Maria, Capucci Priore Cav. Nazzeno, Berti D. Martino, Marchettini Pevano Evangelista, Munichi Sig. Umberto, Harvar (Abissina) Farina Ing. Onofrio, Castelli Can Attilio, Gallati Sig. Giuseppe, Sp. Circolo Cattolico, March. Dufur Berte e Sig. Angelo Crescenzi, Biagiotti Sig. Ciro, Adreani Sig.ra Stella. (Continua)

Emigrazione in Germania e in Austria - Ungheria

Gli emigranti in Austria Ungheria e Germania debbono munirsi di passaporto con fotografia e visto di un rappresentante diplomatico e consolare Austro Ungarico e Germanico.

Divieto d'esportazione

Fino a nuova disposizione è vietata ogni e qualunque esportazione di grano, granturco, segale e farine fuori del territorio comunale.

I contraventori verranno denunciati all'Autorità Giudiziaria a norma dell'art. 134 del Codice Penale e incorreranno nel sequestro delle derrate.

Gli Agenti della forza pubblica vigilano a che il presente decreto sia osservato, ed è divieto che sopra non è applicabile alla distribuzione di cereali che verrà fatta dal Consorzio granario Provinciale.

Stampa Raccomandata

AGRICOLTURA di Francesco Olivieri
Splendido libretto contenente sentenze e ricette agrarie per ogni mese dell'anno, aggiuntovi buoni e preziosi prospetti di contabilità, tariffe postali etc. Quarta ediz. illustrata, Cent. 30. - Casa Libreria Felice Cinghetti - Verona.

Segretariato de "l'Unione Popolare"

Presso l'incaricato della sezione Diocesana dell'U. P. si trovano numerose copie dell'Allarme 2.o 74 «La guerra e i cat-

tole» a disposizione di chi le desidera. Si raccomanda ai soci che non hanno versata ancora la quota annuale d'farlo quanto prima per regolare l'amministrazione.

Il prezzo del pane

Il forno normale della Cooperativa continua ancora la vendita del pane al prezzo consueto. Il quantitativo disponibile però è così scarso che non tarderà anche qui l'aumento del prezzo. E' quindi necessario un qualche provvedimento per non aggravare il disagio della parte meno abbiente.

DIARIO SACRO

21 Febbraio — Dom. La di Quaresima — S. Massimo Vescovo. In Duomo a ore 11 Predica — Nel Santuario di S. Margherita nelle ore pomeridiane viene rispettata la Santa e alle 15 1/2 il Clero della Cattedrale si reca a venerarla. — A S. Domenico a ore 16 3/4 Esposizione del SS. Sacramento, Divorso e Benedizione. — A S. Agostino alle 16 3/4 Pio Esercizio della Via Crucis.

22. Lun. — S. MARGHERITA Penitente nostra Confraternita e Protettrice. — Festa nella Chiesa della Santa, il cui Corpo per tutto il giorno rimane esposto alla venerazione dei fedeli: a ore 11 Messa Cantata alle 19 Vesperi e Funzione di chiusura.

23. Mart. S. PIER DAMIANI Vescovo e Dottore. — Ave Maria della Sera a ore 18.

24. Merc. — Quattro Tempi S. MATIA Apostolo.

25. Giovedì. — S. CESARIO Confessore.

26. Ven. — Quattro Tempi: stretta magra. — La S. LANCIA e i SS. CHIORE di N. S. G. C.

27. Sab. — Quattro Tempi — S. LEONARDO Vescovo.

STATO CIVILE DI CORTONA

NATI - Maschi 12, Femmine 10, Esposti 1. Totale n. 23.

MATRIMONI

Calvani Alberto con Maccarini Genova colona — Romizi Emilio con Lucarini Ersilia colona — Gasparri Silvio con Burbi Assunta colona — Capanni Antonio con Maccari Elisa colona — Pallini Ferdinando con Camerini Maria colona — Burbi Augusto con Maccarini Elisa colona — Saettoni Michele, Marcesiali dei R.R. Carabinieri con Alberti Anna Maria possidente — Bennati Amedeo con Testini Domenica, colona.

MORTI A DOMICILIO

Capacci Pasquale a. 58 — Lodovichi Ferdinando a. 83 — Maccari Marianna a. 76 — Pieron Maria g. 10 — Rossi Assunta a. 59 — Bassini Gino g. 8 — Brachi Domenico m. 8 — Ronali Simone a. 63 — Borghesi Michelangelo a. 81 — Cencini Bruna a. 2? — Tronchi Vittorio g. 17 — Battilani Emilio g. 31 — Cinelli Ester a. 74 — Lipparini Giuseppe a. 56 — Garzi Alessandro a. 19 — Ciabattini D. Gio-Batta a. 78 — Cinti Girolamo a. 87.

POSTA APERTA

Hanno rinnovato gentilmente la loro associazione:

Baldelli Boni Conte Cav. Rinaldo, Aloigi Luizi Contessa Maria, Capucci Priore Cav. Nazzeno, Berti D. Martino, Marchettini Pevano Evangelista, Munichi Sig. Umberto, Harvar (Abissina) Farina Ing. Onofrio, Castelli Can Attilio, Gallati Sig. Giuseppe, Sp. Circolo Cattolico, March. Dufur Berte e Sig. Angelo Crescenzi, Biagiotti Sig. Ciro, Adreani Sig.ra Stella. (Continua)

Nelle prime ore di Giovedì nella sua abitazione di Via Nazionale, attorniato dai suoi figli e dai suoi affetti congiunti spirava nel braccio del Signore

Ester Cinelli Ved. Berti
Fu sposa impareggiabile, madre affettuosa ed intelligente; prodiga verso tutti delle sue belle doti di mente e di cuore.

Come fu aperta ad ogni biacca, fu pronta ad ogni sacrificio, serena dinanzi ad ogni sventura.

Tranquilla e sicura di sé non paventò la morte e anche negli ultimi momenti ebbe pensieri elevati e parole affettuose per quanti la circondavano.

Pace all'anima eletta!

Seguivano il feretro della compianta Sig.ra Berti i congiunti, parecchie autorità e notabilità cittadine, molte amiche e giovinette abbrunite recanti torce e corone.

Dopo l'associazione in Cattedrale la salma col carro della Misericordia veniva trasportata al Cimitero.

Alla distinta famiglia Berti e in special modo all'egregio Cav. Antonio, tanto degno figlio della lacrimata estinta, le condoglianze cordiali dell'ETRURIA.

Il Dott. Dino Aimi, medico con

dotto della città di Cortona, specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in Via Nazionale N. 3. A tutti i giorni dalle 10 1/2 alle 12 1/2.

DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per la malattia della bocca e di denti. Cura, estrazioni, otturazioni. Denti e Dentiere artificiali. Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale.

CEDESI

d ottime condizioni il negozio di Legnami e Ferrarece posto in Cortona, Via Garibaldi.

Per le trattative rivolgersi al proprietario Sig. Giuseù Orivelli a Camucia.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

SORPRESA MERAVIGLIOSA



Difficile è il saper chi ama ragione: Orfano tutt e due a più non posso Per l'acqua di Chinina e Migone. Che nel Mondo col gettarsi addosso.

Par che alla madre il fatto non dispiaccia: Anzi dir si dovrebbe che lo garba. Che i bimbi si profumino la faccia.

Per stupor poi resti senza parole: Quando vidi venir tanto di barba Sul mento della piccola sua prole.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con metodo di purificazione, possiede le migliori virtù terapeutiche, la quale soltanto sono un presunto e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido ricostituito e purificato ed interamente composto di sostanze vegetali. Non causa il calore del capo e non impedisce la caduta dei capelli; essa ha delle proprietà purificanti e saponifichianti anche quando la calda giornata del capo era infuocata.

STOFFE

per Signora - Manifatture per uomo estere e nazionali - Copioso assortimento in biancheria - Scarpe e Seterie per Signora Fazzoletti di ogni qualità - Chincaglierie e Busti - Assortimento in tappezzeria.

A richiesta si fornisce copioso Campionario Stoffe per Signora e per Uomo. Per acquisti e richieste rivolgersi alla rinomata

Ditta **CIRO BIAGIOTTI**
Via Nazionale Cortona.

IMPORTANTE

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librate e oleografiche della S. Lega Eucaristica di Milano. Massima modicità di prezzi.

Alla Tipografia Commerciale 100 biglietti e buste L. 1,35. Biglietti opalina di massima eleganza, prezzi miti.

LIQUORE STREGA

Annunzi Economici

Vendite affitti di appartamenti, locali ecc. Centesimi due la parola - Sconto per lunga inserzione.

Si raccomanda vivamente a tutti gli studenti di fornirsi di libri dalla Casa U. Hoepfli di Milano, sia per la nitidezza della stampa come l'eleganza e la confezione dei medesimi.

Affitti, vendite, comprate di case, quartieri per la stagione estiva etc. rivolgersi al Sig. Modesto Vannucci Parrucchiere via Nazionale, Cortona.

ANNUNZI VARI

Oggetti artistici, alzate da salotto, anfore di cristallo, coppe cesellate, serviti in porcellana finemente decorata, vasi vinari, petrolio, oggetti per cucina, per sport, regali per nozze etc. etc. si acquistano a mite prezzo presso il negozio del Sig. Domenico Poggi, Via Nazionale Cortona.

Gera steatica e da Chiesa delle più rinomate case italiane ed estere, drogheria, Chincaglieria, Mesticeria, deposito di benzina, spirito, olii, necessaire per pittori, serrature moderne, ferrami etc. etc. Rivolgersi per qualsiasi ordinazione presso la rinomata ditta Pietro Salvini, Via Nazionale Cortona.

Oggetti artistici, alzate, specchi, anfore, giocattoli per fanciulli, oggetti da ricamo, pellicce, guanti, scarpe, bretelle, libreria completa, cartoleria, musica, noleggi di pianoforti, giornali, biblioteca circolante etc. etc. trovansi presso l'accreditato negozio del Sig. Pindaro Salvini Via Nazionale Cortona.

FARMACIA "Centrale"
Via Nazionale - CORTONA

Specialità proprie, nazionali ed estere - Oggetti di gomma - Medicatura antisettica - Ossigeno sempre pronto - Acque minerali di tutte le fonti.

Ricco assortimento di profumerie di Case Nazionali ed Estere - Tinture istantanee per capelli ecc. - Deposito dei prodotti Protas-Giarleo.

Prezzi modici. Servizio inappuntabile.

« GALATTOFORO »
Protas - Giarleo

efficacissimo rimedio per aumentare e migliorare il latte se scarso o non buono.

« LIMAR » e « FERROL » ricostituenti sovrani. - Vendita esclusiva presso la

Farmacia Centrale - Cortona

« Thiodina » « Norsalina » « Emulsior » « Eutrofina » ed altri prodotti dell'Istituto Neoterapico Italiano in vendita presso la Farmacia Centrale

Preparazione di fiale per uso ipodermico - Gabinetto di analisi.
D. PASQUINI - Direttore

S. S. Benedetto XV

ripredito fedelmente in pregevolissimo Allorilievo metallo argentato montato Sopra legno a mogano intarsiato (Cm. 24 per 23)

Opera d'arte austera adattabile in qualsiasi ambiente per tavolo e muro

L. 4,25 cad. franco di porto e domicilio

Ogni acquisto da diritto a 15 buoni da L. 0,15 cad., che coltisi dal compratore lo rimborsano della spesa fatta e saranno riconosciuti dalla Ditta quale denaro versato da parte del possessore che invierà L. 4 ed buono.

Richieste col'importo alla Ditta

Cav. Avv. DE NAVA - Via Orso 5, Milano

N. B. - Si accoglie di ritorno il Ricordo ai non soddisfatti.

Chiedere la "GIOCONDA"
Acqua Minerale Purgativa Italiana

Tonico-Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ROBERTI di Benevento

Guarda: i dalle innumerevoli falsificazioni Richiedere, sull'etichetta la Marca Depo sitata e sulla capsula la Marca di garanzia e il controllo Chimico Permanente Italiano

L. 5,95

Indirizzate l'importo anticipato con cartolina vaglia a

Succ. V. Rovinazzi
Bologna - Via Zauboni, 7

Poltroncina Svizzera

in vimini, solida e leggerissima. Massimo confort.

È la poltroncina più adatta per veranda in campagna, al mare ecc.

NEL VOSTRO INTERESSE ESIGETE SEMPRE LE VERE

PASTIGLIE VALDA

che non possono essere vendute che in SCATOLE da L. 1.50

PORTANTI IL NOME VALDA

SE VI SI PROPONE

Un Rimedio superiore
Un Rimedio altrettanto buono,
Un Rimedio a miglior mercato,
Ciò è a vostro danno

PERCHÉ NULLA È COMPARABILE ALLE PASTIGLIE VALDA QUANDO SEMPRE LE VERE

ABBONAMENTI

Annua L. 3,50
Semestrale L. 2,00
Trimestrale L. 1,20
Non diritto incassazioni a. 10.-

RICORRASI

Che gli abbonamenti al giornale sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori di Etruria agli uffici postali o all'Ufficio della Guardia.

OGNI NUMERO CENT. 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 10

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

AVVERTENZA

Se lettere e le cartoline non, frangente si respingono, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

INSERZIONI

La seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 30 dopo la firma del gerente cent. 20, in quarta prezzi da convenire. Sconto per più inserzioni.

Sempre gli stessi!

La parola di Salandra non ha soddisfatto quei tali che vedono solo nella guerra la panacea di tutti i mali.

Sempre gli stessi questi nazionalisti azzimati e damerini che tra l'ardente sollazzo della vita cercano avidamente di addivenire gloriosi.

Buon per noi che il governo italiano addimostri per ora fior di senno ed è conscio delle sue responsabilità.

gione di gente aggogata al carro francese scorre attraverso le regioni d'Italia, si addensa sulle piazze, fa crocchio dinanzi ai pubblici uffici, annunziando con urlo roboante come voce di cannone: guerra!

Coloro che sognano l'intervento contro presunti nemici esteri, non sanno aprire gli occhi alla dolorosa realtà della carestia che s'affaccia: l'oro straniero li acceca e li travolge a capofitto negli argomenta della disperazione. Sciagura più, sciagura meno, poco importa; giacché un nembo s'addensa sulla patria, tanto la che la volontà capricciosa dei cittadini vi aggiunga carezza e terrore!

La fine della conflagrazione europea deve trovare il governo circondato della neutralità armata, e armato medesimamente di un'abile diplomazia deve far valere le ragioni degli italiani se e come ne avranno bisogno: con le baionette si fanno le rivoluzioni micidiali, i massacrati umani; con la diplomazia si fa la guerra moderna, scrive saggiamente « il Diario Inglese ». Se le cessazioni delle cannibalesche guerre avvengono quasi sempre in forza di fattori diplomatici e dei rappresentanti degli stati, bisogna credere che la buona ragione del diritto fatto considerare a mezzo della logica, valga più di qualsiasi diritto della forza, inumano e brutale.

Così ragiona il venduto; così scoglie il difficile problema della fame chi non ha idealità superiori alla borsa, che l'oro straniero mantiene turgida e gonfia.

No! Noi non vogliamo la guerra. Noi abbiamo fiducia nella neutralità e, se mai, in un'accorta azione diplomatica: fin dal settembre scorso l'abbiamo detto; avventuroso tanto esse che avvalorarono poi la opinione nostra, mentre ora vi imprimeo il sigillo della praticità.

Dunque, non cambieremo opinione...

Poveri stupidi...

...si dice che Giolitti avesse detto ieri l'altro ad un osesso di dimostrarlo il quale gli andò a gridare sotto il viso, nei pressi della Camera « Viva la guerra ». Precisamente come gli avrei risposto io meno autorevolmente ma con l'istessa scienza e coscienza. Che ne sanno costei coclianti della guerra e delle ragioni che ci vogliono, per intraprenderla e delle difficoltà che essa importa e delle sue conseguenze? Essi sanno bene inecce a menadito ciò che contribuisce a passare la vita fra i maggiori piaceri e i minori incomodi. Stazionari di marciapiedi, frequentatori di caffè cantanti scollacciati, di teatri stivali, di case da ballo e di the danzanti, d'ippodromi, e si potrebbe aggiungere di altri luoghi, non hanno tempo per riflettere che cosa sia la guerra né alla tristissima necessità sua, indipendente da ogni fantasia e da ogni incoscienza. Poveri stupidi a dunque! Nel quale giudizio se non si riasume tutta la psicologia dei rocciani alla guerra nell'ora che incombe, c'è quanto basta per isolarli dalla coscienza nazionale.

Esercizio il loro gusto e la loro competenza in altro - e ho detto dove sono forti - ma non s'impicchia di politica né della necessità della guerra, poveri stupidi intorno a queste cose. Hanno il bernoccolo e l'abito a certe cose, perchè volgersi ad altre dove stanno prodigiosamente a disagio? Non è in questo solo, del resto, che accade la deformazione lamentata. In ogni campo c'è della gente che si dilatta di fare il mestiere altrui e d'interloquere

Poveri stupidi...

Lasciamo che il gran popolo italiano lavori i suoi campi, curi le sue arti, coltivi il suo commercio: strapparli ora ai campi, alle arti, al commercio sarebbe lo stesso che volerne l'impovertimento con l'agonia morale.

Ma poi non vedete quanta iattura su la nostra Italia: il terremoto che ha privato due milioni di infelici delle loro abitazioni; le frane che minacciano intere borgate nel mezzogiorno; lo spettro della fame; la orrida visione d'una guerra che preme ad oriente, ad occidente, a settentrione, contro le Alpi e sul dorso dei mari. Senza essere balestrati dentro i vortici delle conflagrazioni, noi ci sentiamo dilaniati da flagelli senza numero e senza nome.

Quale sarà il domani della patria? Non lo sappiamo. Solo un fenomeno angoscioso ci sorprende. Mentre il popolo chiede il pane, nazionalisti ed anarchici chiedono per esso il piombo. Mentre turbe immense esasperate dalla fame girano le città e le campagne domandando lavoro, dalle redazioni di giornali prezzolati discende in risposta una parola densa di pericoli: mobilitazione!. Mentre bimbi e donne non sanno provvedere alle prime necessità della vita, una le-

FATTI ED ESEMPI

IL CUORE DI UN VESCOVO

Per fronteggiare la crisi del pane i cattolici non promouono sommosse come i nemici della patria ma cercano di venire praticamente, di sovvenire coloro che la fame urge ed angosca. Ecco un esempio umanitario e cristiano. Luogo le vie di Firenze, nei primi giorni della settimana passata, si leggeva a firma di quel vescovo Mons. Mistrangelo il seguente manifesto.

In questa ora di dolore, percossa da tentori flagelli, anche le iniziative più volontarie sembrano insufficienti.

Che Dio provveda!

Ma gli uomini si aiutino, a gara, per essere i primi.

Per prima necessità: IL PANE.

Non intendiamo promettere quel che non si abbia a mantenere. Che cosa possiamo?

Far sì che il pane costi meno; supplire alla differenza coll'opera della carità, nel periodo in cui maggiore sia il bisogno.

Tale il nostro proposito. Agire subito, per più bisogni e dare il pane a prezzo ridotto.

Ora a voi, Fiorentini.

Autate quest'opera; sarà sempre poco quello che facciamo in tutti; Carità vera, cristiana e civile, quel tanto che ciascuno può dare. - E l'Arcivescovo Mistrangelo metta subito a disposizione dell'opera lire mille.

Quella dell'Arcivescovo di Firenze è una iniziativa clericale; ma non per questo sarà meno degna di appoggio entusiastico. La carità non ha colore, non ha partito: è un fiore autente, dovunque esso spunti, nelle airole bianche dell'azione popolare cristiana; appare nei solchi vermigli del socialismo. Sorzano intanto molti imitatori!

Dante e la Pace

Il più dolce tesoro della vita degli individui come dei popoli e la pace.

E che cosa ansiosamente ha cercato Dante per tutti i sentieri della vita, con tutte le sue ricerche? Pace predicava, pace voleva, di pace sentiva grande, irrisistibile bisogno!

Pace egli cerca da filosofo nella Monarchia e nel Convito; pace anche per gli uomini, perchè essa è il sospiro del mondo, e per questo invoca l'unico monarca: pace principalmente, come uomo e come cristiano. Egli cerca nella Commedia perchè essa è il sospiro di tutte le anime! E invocando questa pace e prestando i mezzi per farla conseguire, egli pensava che si sarebbe raggiunta la restaurazione cristiana della società umana, perchè pace, moltissimi lacrimata, portò Cristo alla terra. « La pace universale - lasciò scritto nel De Mon. 1, 5. - è la miglior cosa fra queste: quindi è che ai pastori (nella nascita di Cristo) sono dall'alto non ricchezze, non piaceri, non onori, non lunga vita, non sanità, non robustezza, non bellezza, ma pace! »

« Testimone la immensa dilazione di Dio fu a noi lasciata l'eredità della pace, affinché nella sua meravigliosa dolcezza la nostra dura milizia tornasse più mite, e nell'uso di quella meritasse

Annotando....

Per i nostri francofili

Una doccia fredda sugli entusiasmi francofili la butta un giornale radicale massonico di Milano, la Lombardia. Scrive difatti l'organo dei trapiuntini:

« Tutti i giornali sono d'accordo nel ricordare che nessuna gratitudine gallica sta maturando per noi, né a motivo del laprovvida neutralità né a motivo dell'italico sangue attualmente sparso dai vigorosi e baldi garibaldini. Per ottenerla, questa gratitudine politica-mente nulla, poichè la Francia sarebbe un troppo debole alleata per la debole Italia; per ottenerla, questa gratitudine occorrerebbe che il nostro esercito - cioè un milione di baionette nostre e un migliaio di cannoni - apparisse in quei campi sui quali da sei mesi si attende il britannico esercito fantasma. E quale riconoscenza? Il dono di Trento e di Trieste: la roba nostra, insomma che non è in mano dei donatori.

Cittiamo senza commenti; le nostre chiose sarebbero superflue dopo uno squarcio di prosa così eloquente.

Rivelazioni preziose

Noi non abbiamo nessuna predilezione per il Kaiser; ma non siamo nemmeno i mastini, che abbaiano allo sue imperiali calcagna: alla impresa bastano i massoni della triplice intesa e del bello italo regno. Ma c'è, recentissima, la chiave di volta che spiega il perchè dell'accanirsi massonico contro Guglielmo II. E la chiave ci è data dall'Accademia, rivista massonica e bollettino del Rito Simbolico, nel suo numero del 30 gennaio.

Scriva la rivista verde:

« In Germania tutti sanno che Guglielmo II. non è massone e di questo si sono serviti i nemici della massoneria per affermare che questa sarebbe pericolosa per lo Stato.

Sicché se il Kaiser fosse un massone, la setta sarebbe accento alla Germania! Una rivelazione preziosa, un tesoretto molto esatto della equanimità massonica e dell'amor patrio de' spoi seugli.

Enrico Ferri e il suo... partito

La parabola è d'ogni cosa ed Enrico Ferri ha fatto la sua: il Re lo ricevette al Quirinale. Non è il primo però che dalla Camera del lavoro passa strisciando attraverso le sale marmoree di una reggia. Bisollati ne fu il precursore.

Al popolo si serve, finché il popolo serve... poi gli si da un calcio. Ferri lo ha detto col fatto, senza troppe cerimonie.

La Galizia sotto il bastone cosacco

Tutti i giornali venduti alla massonica democrazia francese dedicano lunghi periodi a fulminare la barbarie tedesca devastatrice del Belgio e delle Fiandre; ed intanto fiu-

Handwritten notes:

...di...

...di...

...di...

...di...

gono d'ignorare lo strazio, che subisce la Galizia caduta sotto i piedi dei Russi.

È questo strazio il più crudele, che possa subire un popolo civile lo strazio della propria coscienza. Il conte Bobrinski governatore russo della Galizia cerca col terrore di fare apostata dalla religione cattolica le popolazioni galiziane per aggregarle alla Chiesa nazionale russa. Nel suo giornale che si stampa a Leopoli ha fatto proclamare, che il cattolicesimo è il boia della coscienza umana, che la religione cattolica è un delitto politico ecc.

Il metropolita cattolico di Leopoli è stato imprigionato come delinquente amministrativo nella piccola città di Olesko quattro Cappuccini sono stati impiccati; molti parroci sono stati cacciati dalle loro parrocchie, molti deportati in Siberia, e molti anche uccisi. Al loro posto sono stati messi dei popi ortodossi veri poliziotti in veste talare, i quali costringono i parrocciani a passare allo scisma. Ecco come avvengono queste secondo i Russi conversioni in massa. Ogni abitante riceve una cedola, sulla quale fa una o due crocette, dichiarando così se vuole un parroco cattolico ovvero ortodosso. Il potereto è libero per modo di dire di scegliere, ma sotto il terrore di continue fucilazioni, impiccazioni o maltrattamenti d'ogni genere.

Naturalmente poi non esiste nessun tribunale che esamini, se le dichiarazioni siano state fatte in modo regolare. E dopo ciò i Russi gridano al mondo, che le popolazioni della Galizia sono passate in massa e spontaneamente alla religione ortodossa.

Ma del resto che meraviglia che i Russi operino in tal guisa in Galizia, quando nella stessa Pietrogrado non tollerano nessun tempo cattolico, ed intanto permettono tempi persino buddisti e maumettiani? Ma i massoni ed i radicali d'Italia passano sopra questa piccolezza, e vogliono, che l'Italia sparga il suo sangue migliore ad arrestare la barbaria tedesca ed aiutare la civiltà slava...

Right.

Di Giorno in Giorno

20 Febbraio — Kicciotti Garibaldi si portò a Parigi ed a Londra per battere a denaro. Egli prendendo la posa di rappresentante di tutta l'Italia, dichiarò che tutti gli italiani (tutti, nessuno eccettuato) sono entusiasti per la guerra e domanda sei milioni per arruolare trentamila garibaldini.

21 — A Cirene fu scoperta una statua in bronzo di Alessandro il Macedone, copia di quella famosa di Lisippo.

22 — Per fronteggiare la crisi granaria si sta studiando da una apposita commissione un tipo di pane unico da usarsi in tutta Italia. Siamo dunque al calmier ufficiale della fame?

23 — Da una statistica dolorosa, rileviamo che le vittime del terremoto abruzzese furono circa 25 mila.

24 — Oltre il disastro del 13 gennaio, sulla Marsica se ne è abbattuto un altro: l'inondazione, che rese per alcuni giorni inabitabili le nuove baracche costruitevi dalla carità italiana.

25 — Nel comune di Tenda prov. di Cuneo) una enorme frana ha investito un baraccamento dove trovansi gli impiegati della società *Forze idrauliche Riviera - Ponente*. Trenta operai furono sepolti ed uccisi.

26 — La caduta di valanghe nell'alto bellunese ha tagliato fuori del mondo una trentina di paesi. Per fortuna non si deplorano vittime umane.

27 — Il Tevere è risalito ad una altezza paurosa: molti quartieri di Roma rimarrebbero sommersi, di nuovo allagati.

28 — Gravi inondazioni si lamentano in Toscana e in Emilia.

29 — Continuano in più parti d'Italia delle sommosse per l'aumento del costo del pane.

30 — Un convegno tenuto a Pisa per l'intervento finit a pugni e bastonate. È questa la preparazione dei guerrafondati alle battaglie di domani.

Bibliografia

C. TRIVERIO. — Nuovo dizionario dei comuni e frazioni di comuni del Regno d'Italia, secondo il censimento 10 giugno 1911 e i dati ufficiali a tutto marzo 1914. — Provincie - Circondari - Mandamenti - Preture - Corti d'appello e di Cassazione - Tribunali - Intendenze di Finanza - Registro - Imposte - Ispette - Distretti militari - Carabinieri - Diocesi - Popolazione - Stazioni ferroviarie - Stazioni o porti prossimi al Comune e mezzi di trasporto - Uffici postali e telegrafici - Altezze di livello sul mare - Elenco alfabetico delle località abitate nelle Colonie Italiane (Libia (Cirenaica e Tripolitania), Eritrea Somalia) e località di occupazione temporanea - Isole del Dodecaneso, Rodi. — Milano, 1915, di pagine XII 512, elegantemente legato in tutta tela, Ulrico Hoepli, Editore. . . L. 4.50

Multum in parvo: È proprio il caso di dirlo, ed il compilatore, astrazione fatta da alcune poche insattezze che in lavori simili è sempre assai difficile evitare e quindi gli saranno facilmente perdonate, ha certamente superato una quantità stragrande di difficoltà, fatalmente imposte dalla piccolezza del formato, delle quali gli terranno conto quanti consulteranno il suo Dizionario.

Egli ha saputo infatti rendere le astrusità, che presenta per se stesso un Dizionario dei Comuni e Frazioni, quasi simpatiche e le ricerche quasi divertenti e sempre facili, così che, per poco che uno vi faccia la mano, troverà immediatamente i dati che gli occorrono.

L'idea di raggruppare in un primo Elenco Alfabetico le Provincie (numerate dall'1 al 69), i Circondari e i Mandamenti (Preture) è stata eccellente, altrettanto quanto quella di segnare a fianco di ogni Comune il N.º corrispondente alla Provincia alla quale appartiene.

Al più basta per solito conoscere a che Provincia un dato Comune appartenga e costoro, conoscendone il N.º, ne sapranno subito anche il nome, perchè il compilatore ha giudiziosamente ripetuto più volte nell'interno, e perfino sulla copertina del suo manuale un quadro alfabetico delle Provincie numerate progressivamente che risponde ad ogni domanda.

Anche il pensiero di dare ad ogni Frazione un N.º che la collega ai Comuni è geniale, e rende la ricerca del Comune cui una data Frazione appartiene facilissima. Merito speciale poi del volumetto è l'Elenco Alfabetico col quale chiude Elenco di ben 140 colonne delle Località abitate delle nostre colonie (Libia, Eritrea, Somalia) e Isole dell'Egeo occupate dall'Italia.

28 — Sventura nazionale. A soli sei anni di distanza da quello di Messina e di Reggio Calabria, un non meno grave e terribile terremoto viene ad abbattersi sulla generosa terra abruzzese Avezano, Sora e altre piccole cittadine e villaggi sono stati rasi completamente al suolo. Dappertutto morte, disperazione, miseria e squallore.

Generose elargizioni da ogni parte d'Italia concorrono a rendere meno gravi gli effetti immediati di questo terribile disastro, ma solo il tempo, e non sempre, potrà lenire l'ambascia profonda di quei pochi superstiti che han perduto così miseramente, e chi sa in preda a quali lunghi strazi, le persone ad essi più care.

E dopo i danni immediati verranno

i danni lontani. Terreni abbandonati, alloggi malsani esposti ad intemperie, malattie, stenti di ogni sorta.

Oggi è il freddo e la pioggia che renderanno penosa la vita a tanti disgraziati: poi verrà il caldo e col caldo le febbri malariche.

Per queste almeno un rimedio lo possediamo, sicuro e tanto più efficace quanto prima vi si ricorre. Non bisogna, infatti, aspettare che il caldo sopraggiunga e l'epidemia malarica si inizi. Anzi sta in noi che questa non avvenga e ciò si ottiene facilmente visitando attentamente gli abitanti e curando tutti coloro che hanno sofferto entro l'anno scorso di febbri malariche.

Il rimedio da usarsi è ben conosciuto da tutti: si tratta dell'Esanofole, le buone pillole antimalariche della Ditta F. Bislari e C. di Milano. Questo rimedio distrugge sicuramente i parassiti malarici e se nessuno degli abitanti si troverà infetto al principio dell'estate, verrà a mancare ogni elemento di contagio e l'epidemia malarica sarà così scongiurata.

Note di Agricoltura pratica

Pensiamo ai frumenti che soffrono

Ormai sono dei mesi che perdura una pioggia incessante e rovinosa la quale ha creato senza dubbio, notevoli danni anche nel cortonese. La nostra Val di Chiana ha subito inondazioni importanti per causa dell'accumulo di acque rovesciate nel suo canale.

Ma oltre alle inondazioni, è allarmantissimo il tempo che non accenna a migliorare. Tutti gli agricoltori sono ora preoccupatissimi di questo stato di cose, veramente anormale.

I grani si mostrano da per tutto veramente sofferenti e nelle località basse ove l'acqua ristagna, questi sono soggetti a marcire. Percorrete i campi e vi persuaderete che il grano ha germinato in maniera da produrre cattiva impressione nell'osservatore pratico. Il grano - si dice dal più - è nato filo, filo. Manca dunque l'accostamento ed il rigoglio vegetativo.

Anche le erbe infestanti hanno preso il loro sopravvento, tantoché in più di un podere minacciano di soffocare la graminaacea prediletta dall'uomo. E si, che specie quest'anno, la superficie destinata a frumento, ha segnato un passo più notevole, dato naturalmente le attuali condizioni economiche in cui si dibatte l'Europa intera, non solo, ma anche perchè è prevedibile che durante il 1915, non si potrà verificare una vera e forte concorrenza dei grani esteri per la ragione che questi subiranno richieste da tutti gli Stati Europei, ove attualmente si combatte la guerra.

La nostra previdenza minaccia di essere diminuita, dal tempo avverso. Che fare ora? Naturalmente occorre attendere che il tipo si rimetta un po'. Potrebbero seguire delle giornate asciutte e fredde da trattenere la vegetazione dei frumenti anche con i ghiacciai. Allora qualche lieve speranza potrebbe sorgere, poichè non crediamo che fino ad ora le concimazioni autunnali fatte a base di perfosfati e sali potassici siano state del tutto dilate.

I frumenti hanno necessità ora di una spinta vigorosa, e questa non può essere data ad essi che per mezzo dei sali azotati. Il nitrato di soda, è indicatissimo alla bisogna.

La Federazione dei Consorzi Agrari di Piacenza, annunzia ora che nei porti di Genova e Livorno sono giunte rilevanti partite di nitrato provenienti dal Chili. Il quantitativo a dire dell'istituzione ricordata, sarebbe davvero alto, ma speriamo che il nostro Governo che anche esso ne ha acquistato per la fab-

bricazione degli esplosivi, non assarba la maggior quantità.

Ripetero ora il modo di usare il nitrato, ci sembra cosa superflua, poichè può dirsi che nessuna coltura ignori i pregi del sale più volte ricordato.

Solo consiglieremo parsimonia. I prezzi elevati del nitrato (30 e 40 lire al quintale) sono tali da giustificare il nostro riluttante. La somministrazione fatta in due volte alla distanza di una quindicina di giorni, oltrechè essere giovevole per una migliore utilizzazione è poi indicata dal lato economico, perchè si riesce così ad evitare le perdite di nitrato, che si constatano somministrando in una sola volta. Il Messaggero

In Provincia

Tragica dimostrazione del grano a Montetrichi. Arezzo, 23 corr.

Nel comune di Montetrichi è avvenuta una grave dimostrazione del grano.

Alcuni giorni addietro, alcuni operai che dimorano nel centro si presentarono al Municipio, chiedendo che fosse loro restato il grano a L. 32 al quintale. Il Comune trovandosi privo affatto di mezzi repressivi, e riconoscendo ancora le misere condizioni dei disoccupati, credette prudente acconsentire.

Però ieri una forte turba di contadini mezzadri, armati di poderosi bastoni si recarono sotto il palazzo comunale, e chiesero con fiere minacce di avere il grano allo stesso prezzo. Fu fatto osservare ai dimostranti che le condizioni economiche dei contadini non potevano paragonarsi a quelle ben più misere dei poveri braccianti.

I tumultuanti però non intendevano ragioni, e sempre più minacciosi si riunirono e cominciarono ad agitare i bastoni, battendoli contro gli infissi del palazzo comunale.

In paese trovavansi raccolti, forse in considerazione della precedente dimostrazione, quattordici carabinieri, i quali si affacciarono per sedare il tumulto.

Sembra accertato che mentre uno dei carabinieri colla rivoltella in pugno faceva le consuete intimazioni, ricevette un colpo di bastone proprio nella mano colla quale egli stringeva la rivoltella. Il bastone colpì il capo, che abbassandosi batté sulla cartuccia e ne determinò lo scoppio. Partì il colpo che disgraziatamente trapassò da parte a parte uno dei dimostranti, che morì istantaneamente.

Allora avvenne un fuggi fuggi generale e rimasero sul posto i più avanzati e facinosi che furono disarmati.

Corrispondenze

MUNICIPALIA (Argo) Castiglion Fior. 25

Presieduta dal Prof. Valdaranini si tenne ieri l'adunanza del Consiglio Comunale.

Fu provveduto ad una delle condotte ostriche con la nomina della Sig. Olga Cozzani, che durante l'interinato dette prova di abilità e correttezza.

Più grave era la questione dei medici. Il Paese poco soddisfatto degl'interinati succedutisi da diverso tempo, reclamava che si provvedesse in modo stabile a questo servizio di prima ordine.

Furono nominati i Sigg. Dottori - Paronati per la prima Sezione e Fanello per la seconda. In seconda ordine i Sigg. Dottori Di Stefano e Ginanni (Stipendio di L. 4500. Per il bene degli amministrati giova sperare che altri inciampi non si frappongano alla nomina, specialmente dall'Associazione dei medici. L'idea della condotta residenziale, se apparisse per qualche lato vantaggiosa, non è priva nel fatto d'inconvenienze.

Da ultimo il Sindaco propose un voto di plauso, accolto all'unanimità del Consiglio, alle Sigg. Budini Gattai per altri 400 quintali di grano locale fornito al prezzo di favore di L. 36.00 al nostro Comune.

Tra breve lascerà il Paese per trasferirsi al Galluzzo presso Firenze l'egregio Dot.

Falorni. Domenica al Ristorante - La Vittoria - di M. Coni la Squadra di pronto soccorso della locale Misericordia darà un banchetto di addio al benemerito direttore. Al sidere sanitaro che lascia in mezzo a noi grato ricordo di sé il nostro anziano salute.

ECHI DEL CARNEVALE

Il carnevale, qui come altrove, nacque, visse e morì freddo freddo, come il tempo e la miseria che lo accompagnavano. Il popolo accovacciato sotto il peso di tante calamità, guerra, terremoto, inondazioni; e con lo spettro spaventoso della fame per la disoccupazione e la crisi del grano non pensava ai divertimenti. Lo dicono chiaramente i veglioni di carnevale, che risuonano quasi deserti. In strisii momenti i favoriti sono dalla sorte avrebbero dovuto associarsi al lutto del popolo e privarsi di passatempi e di chiacchiere carnevalesche. Invece al circolo dei signori si tennero durante il carnevale i soliti balli e divertimenti a domenica scorsa alla serata di gala in barba alla quarantina. La signora, tutte riguarda altre volte per la loro salute, affrontavano valorosamente nelle fredde ore della notte l'indolenza della stagione, pur di non privare i gaudenti delle loro gozzie.

La cronaca racconta bruffe semi lappogiane in teatro ed altri simili prodezze per le vie del paese nella piccola ore notturne e centinaia di lire per una cena succulenta e per regali nel ballo dei *Cottillons*! Alcune delle suffragate casalinghe si videro pochi giorni innanzi aggirarsi per il Paese chiedendo l'obolo della carità per i figli del terremoto. Ironia delle cose! Ah! signore e signori, non è questa la vera democrazia né la vera signorilità. Il popolo si aspetta ben altro da chi si trova più in su nella scala sociale; e del popolo non si sa nulla.

Per mancanza di spazio rimando al prossimo numero alcune corrispondenze tra cui quella importante di X.

Per mancanza di spazio rimando al prossimo numero alcune corrispondenze tra cui quella importante di X.

Per mancanza di spazio rimando al prossimo numero alcune corrispondenze tra cui quella importante di X.

Per mancanza di spazio rimando al prossimo numero alcune corrispondenze tra cui quella importante di X.

Per mancanza di spazio rimando al prossimo numero alcune corrispondenze tra cui quella importante di X.

CORTONA

Fronteggiamo la disoccupazione! Molti nostri bravi operai insistono presso di noi perchè torniamo a raccomandare la loro sorte ai nostri concittadini.

E lo facciamo di buon grado. Lo facciamo rivolgendoci a tutti e con tutte le nostre forze.

A tutti indistintamente giacchè ognuno può comprendere che un episodio isolato di altruismo non è sufficiente a rendere meno gravoso il problema spettrale della fame. Bisogna che, nei limiti del possibile tutti i privati, tutti gli enti pubblici, tutte le amministrazioni comunali compiano il loro sforzo. Sarebbe delitto che dentro le cassefori rimanessero a marcire tesori innumerevoli, proprio nell'ora in cui tanti soffrono le angustie della fame: sarebbe gesto di inetti e cattivi amministratori, se i bilanci comunali non affrontassero anche il pericolo d'uno... sbilancio, nel momento in cui gli amministratori hanno diritto di domandare che in loro soccorso si muovano generosi i custodi del pubblico danaro. L'autorità non lesine rare approvazioni: giacchè a mali estremi occorrono estremi rimedi.

All'antipatriottismo dei pochi *saniculotti*, che non faticano di implorare dal governo la guerra, senza che li facciano desistere dalla loro azione delittuosa i latrati della fame e le lacrime accumulate nel cuore di milioni di madri, opponiamo lo slancio generoso della carità nostra. E' la più bella prova del nostro patriottismo; è il modo migliore di provvedere agli interessi urgenti dell'Italia!

I numeri arretrati dell'Etruria sono sempre vendibili presso l'Amministrazione del Giornale (Via Berrutini 1) che può soddisfare alle richieste di ognuno.

Banca Popolare Cortonese. Domenica 28 Febbraio corr. a ore 10 antimeridiane, nel locale della Banca posto in Via Nazionale, Palazzo Ferretti, sarà tenuta l'Assemblea Generale ordinaria dei Soci.

CRONACA

PRO DANNEGGIATI

5.a LISTA

Parrocchia di Fasciano	L. 13,00
» » Poggioni (2.a offerta)	L. 3,00
» » Seno	» 12,00
» » S. Biagio a Salecto	» 15,45
» » Teverina	» 6,00
» » Falzano	» 5,00
L. 54,45	
Somma precedente	L. 1531,29
Totale L. 1585,74	

IL PAPA RINGRAZIA LA DIOGESI delle offerte « Pro danneggiati »

La Segreteria di Stato di S. Santità ha diretto a Mons. Vescovo nostro la seguente lettera:

Milmo e Revermo Signore, Copio il venerato incarico di porgere a V. S. Illmo e Revmo, ed all'intera Diocesi i vivi ringraziamenti dell'Angusto Pontefice per la generosa offerta con cui hanno voluto mettere il Santo Padre nella possibilità di mostrare il Suo cuore caritatevole e di stendere la sua mano benefica verso tanti poveri figli crudelmente colpiti dal terremoto e invocanti aiuto e conforto.

Le preghiere grate e benedizioni dei miseri allertano certamente, in questa e nell'altra vita, le più eletto ricompense del Cielo per tutti i più oblatori, ai quali l'Angusto Pontefice, Vicario di quel Dio misericordioso che si è voluto nascondere sotto la sacra persona del povero, imparte con paterna benevolenza una speciale Benedizione Apostolica.

Con sensi di distinto e sincera stima mi rafferma

della S. V. Illmo F.to Card. Gasparri

Un'offerta gentile di Mons. Vescovo. Subito dopo il terremoto della Marsica il nostro Eccmo Vescovo Mons. Baldotti metteva a disposizione della paterna carità del Pontefice alcuni posti per gli orfani e i concittadini.

Ora il S. Padre ha fatto comunicare alla stessa S. E. che, gratissimo dell'esibizione, non mancherà di farle pervenire al riguardo gli opportuni avvisi della speciale commissione per gli orfani.

Tentato furto. Nella notte di Giovedì ignoti tentarono mediante un foro praticato nell'uscio penetrare nella bottega di Riccardo Cortellini, negoziante in rame e cuoio, posta alla Croce del Travaglio.

Sorpresi forse da qualche impreveduto caso i ladri abbandonarono il loro tentativo senza conforto però di bottino. Il Cortellini infatti, che per ben tre volte è stato fatto bersaglio di quei signori ignoti, poté constatare che nina sottrazione di merce eragli stata fatta in bottega.

Un Concittadino benemerito. A Como nella Caserma De Cristoforo inferisce una terribile malattia epidemica: la meningite cerebro spinale. A portare l'opera sua di medico valente la Direzione di Sanità del 3º corpo d'armata in Milano ha chiamato telegraficamente il nostro concittadino dott. Giuseppe Pierini inviandolo subito come ufficiale medico al 67º Reggimento Fanteria in Como. Al benemerito sanitario, la cui opera abilissima fu altre volte dal Governo altamente apprezzata, inviamo il nostro deferente saluto e larghi auguri di bene.

Donna 28 Febbraio corr. a ore 10 antimeridiane, nel locale della Banca posto in Via Nazionale, Palazzo Ferretti, sarà tenuta l'Assemblea Generale ordinaria dei Soci.

Azionieri, in ordine all'art. 51 dello Statuto per trattare quanto è stabilito all'Ordine del Giorno.

Se per mancanza di numero non potesse aver luogo l'Adunanza, questa sarà rimessa alla Domenica successiva 7 Marzo alla medesima ora.

Giusti rilievi su la luce elettrica. Prescindendo dal prezzo di essa troppo caro al confronto di altre città, non si comprende come agli utenti debba imporsi il nolo mensile del contatore, violando la libertà di acquistare per conto proprio. Vi sono delle famiglie che nel corso dell'anno per mesi e mesi dimorano altrove, quindi non usano allora della luce elettrica. Perché gravarli del nolo del contatore che per tutto quel tempo sta inoperoso? Insomma è la sola ragione del nolo del contatore che trattiene molti dall'adottarla. Provveda cui spetta.

Per il Carro Lettiga-Automobile. Diamo un'altra sottoscrizione per il Carro Lettiga-Automobile: Monaci Cisterciensi L. 20 — Marri Dott. Cristoforo L. 5 — Marri Brunetto L. 5 Pinelli Colonnello Vespasiano L. 10

I treni soppressi. La Direzione Gen.le delle Ferrovie comunica che per economia di carbone saranno soppressi dal 25 Febbraio corr. alcuni treni tra cui, per la nostra zona, il 23 Firenze Roma.

La condanna di un aggressore. Ricorderanno i nostri lettori l'audace aggressione avvenuta in Cortona nel vicolo Laparelli, la sera del 28 Gennaio u. s. L'agredito Pallini Pietro piccolo possidente, fu anche derubato del portafoglio che conteneva una non grossa somma. Mercoledì l'opera attivissima del nostro Delegato di P. S. Signor Reina, cui tributiamo ampia doverosa lode, l'aggressore Guerri Mario fu subito arrestato e condannato con sestoza del Tribunale di Arezzo in data 19 corrente a 3 anni e 6 mesi di reclusione e 1 anno di sorveglianza speciale.

Lo scoprimento della Croce Santa. Per iniziativa di alcuni buoni fedeli domani 28 corr. alle 3 pomeridiane in S. Francesco si scoprirà l'insigne reliquario della S. Croce per impetrare da Dio benedetto l'aiuto nella presente calamità e specialmente la sospirata serenità dell'aria.

DIARIO SACRO. 28 Febbraio — Dom. 2.a di Quaresima. — SS. Macario e Comp. Martiri. — In Duomo a ore 11. Predica. — A S. Agostino a ore 17 Pio Esercizio della Via Crucis.

1. Marzo Lun. — S. ERCOLANO VESCOVO e MARTIRE. 2. Mart. — S. SIMPLICIO PAPA. 3. Merc. — S. GENOVEVA IMPERATRICE. 4. Giovedì. — S. CASIMIRO CONF. 5. Ven. — La SS. SINDONE di N. S. G. C. — Ass. Maria della Sera a ore 18 1/4. 6. Sab. — SS. PERPETUA e FELICITA MARTIRI.

In morte di D. Ciabattini. Perdura il rimpianto per la morte dell'ottuagenario parroco della Pietraia D. Giovanni Ciabattini. È una bella figura di sacerdote e di cittadino che è scesa nel sepolcro. Il suo ministero parrocchiale di mezzo secolo aveva lasciati frutti profondi, indelebili. Le sue belle qualità di mente e di cuore avevano avuto agio di manifestarsi nella sua pienezza. E quali virtù! La sua mente esercitata nel rigore del ragionamento filosofico poteva affrontare serenamente le questioni del giorno con una competenza invidiabile. Era anche buon poeta: una poesia fatta di amabile arguzia e di bontà: il poemetto di S. Margherita da Cortona è degno di essere licenziato alle stampe.

Come tutti gli uomini di volere e di senso non ambi mai onori ma ne rifiutò sempre quanto più volte gli venivano offerti.

Non voleva affatto derogare alle sue abitudini di vita, vita di studio, di preghiera, di azione. La bontà gli si leg-

geva nel volto, la manifestava ovunque. È morto povero, ed anche questa circostanza depone favorevolmente sulla sua vita spesa nell'esercizio di virtù a pro del suo popolo.

D. Giovanni Ciabattini può, dopo tutto questo, posare tranquillo oggi il suo capo sul guanciale di morte.

STATO CIVILE DI CORTONA

Dal 19 al 26 Febbraio 1915

NATI n. 12 fem. 19

MATRIMONI

Alunni Accordi Girolamo e Giuliani Marriano, att.a casa

MORTI A DOMICILIO. Caneschi Rosa a. 86 — Brachi Attilio a. 1 — Berruti Tommaso g. 11 — Bernardini Bruno m. 7 — Scarpini Maria a. 87 — Mancipoli Maria m. 13 — Giannelli Lucrezia V. Bombicci a. 89 — Burroni Margherita g. 8 — Averi Adelina g. 10 — Giusta Ignazio a. 81 — Fanelli Santi m. 10 — Corsi Alighiero m. 6 — Scalinì Miranda m. 6 — Pierini Serafino a. 72 — Bartolozzi Domenico a. 19 — Salvoni Maddalena a. 67 — Perugini Domenico a. 56 — Bilalini Serafino a. 78 colono

MORTI ALL'OSPEDALE

Baldolungi Diamante a. 42 — Ceccarelli Maria a. 60 — Pietrai Biagio a. 64.

Il Dott. Dino Aimi, medico con dotto della città di Cortona, specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in Via Nazionale N. 3. A tutti i giorni dalle 10 1/2 alle 12 1/2.

RAIMONDO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona Tip. Commerciale.

"GIOCONDA" ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO tuto, cito, jucunde... FELICE BISLERI & C. - Milano

Premiato Fabbrico E. Frette & C. Monza Telerio Tovaglieria Biancherie Corredi da casa da sposa Coperte Tendo Tappeti Cataloghi campioni gratis franco.

VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANOVE NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA